

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
Organizzazione di Volontariato (O.D.V.)



aidomarche

news

LE MARCHE PER LA VITA



aido
1973 - 2023
Cinquant'anni di Sì



“50 anni di donazioni, 50 anni di trapianti”

EDITORIALE (Lucia Marinangeli)	pag. 4
NOTIZIE DAL REGIONALE	
ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE (Valter Bovara)	pag. 6
50° AIDO, INIZIATIVE NELLE MARCHE (Valter Bovara)	pag. 8
L'AIDO INCONTRA I FUTURI INFERMIERI - IL DONO. IL PERCORSO DI UN "SI" (Roberto Ciarimboli)	pag. 9
XV CORSO NAZIONALE SIBO (Massimo Corneli)	pag. 11
NOTIZIE DAL NAZIONALE	
FESTA A ROMA, IN PIAZZA SAN PIETRO PER I 50 ANNI DI AIDO (Maurizio Caporilli)	pag. 12
NOTIZIE DAI PROVINCIALI	
SIROLO: TRE GIORNI DI FESTA PER IL 50° DI AIDO NAZIONALE (Luana Vescovi)	pag. 13
CONVEGNO "50ANNI DI DONAZIONI, 50 ANNI DI TRAPIANTI" (Angela Teresa Maggiani)	pag. 15
RIFLESSIONI	
L'AIDO ANCHE A ROMA (Luana Vescovi)	pag. 17
PER SAPERNE DI PIU'	
COLAZIONE, ENERGIA E BUONUMORE (Federica Caporilli)	pag. 18
DONAZIONI IN VITA (CNT)	pag. 19
COSTRUIRE LA CULTURA DEL DONO (CNT)	pag. 20
CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI (CNT)	pag. 21
NOTIZIE DAI GRUPPI	
L'AIDO RICORDA CATERINA (Marco Pantalone)	pag. 23
PREVENZIONE IN AZIONE 2023 (Roberto Ciarimboli)	pag. 24
"DONAZIONE DI ORGANI, IL PIU' GRANDE GESTO D'AMORE (Angela Teresa Maggiani)	pag. 25
AIDO CHIARAVALLE E CSV, UNITE PER	pag. 27
I GIOVEDI' DELL'AIDO, 6 INCONTRI DENOMINATI: SALUTE ED ARMONIA (Gabriella Catini)	pag. 28
PEDALATA PER IL 50° DELL'AIDO (Gabriella Catini)	pag. 30
UN POMERIGGIO IN TV ... PER AIDO (Luana Vescovi)	pag. 32
IL NOSTRO E' UN INNO ALLA VITA! AIUTATECI A SALVARE LE OLTRE 8000 PERSONE IN LISTA D'ATTESA PER UN TRAPIANTO (Luana Vescovi)	pag. 33
A LORETO CERIMONIA DELLE BORSE DI STUDIO "SOLIDARIETA' E DONAZIONE" (Paola Traferro)	Pag. 35

INAUGURAZIONE PANCHINA DELL' AIDO (Emanuele Santarelli)	pag. 37
CONVEGNO DEL 50° AIDO: IO DON! NON SO PER CHI... MA SO PERCHE' (Angela Teresa Maggiani)	pag. 38
AIDO, LA NOSTRA STORIA IN PILLOLE 2009-2019 (SECONDA PARTE) (Angela Teresa Maggiani)	pag. 41
POMERIGGIO DI SENSIBILIZZAZIONE (Eugenio Monaldi)	pag. 44
CONVEGNO AIDO A RECANATI: LA SCIENZA INCONTRA LA FEDE (Piera Marconi)	pag. 45
IL PERCORSO DEL SI A SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Lucia Marinangeli)	pag. 46
CONCERTO TRA MUSICA E PAROLE: "UN DONO PER LA VITA PER IL 50° DI AIDO NAZIONALE (Lucia Marinangeli)	pag. 49
50° AIDO ALL'ARENA "LA CAVA" DI RIPE SAN GINESIO (Luciana Salvucci)	pag. 55
DATI	
DATI CRT, SIT, SIA	Pag. 58
INFO E CONTATTI	
INFO E CONTATTI	pag. 59
LINK UTILI	pag. 60

♥ Voglio dirti Sì
cinque, mille volte Sì ♥

AIDO Marche OdV

Via della Repubblica, 21 - 60033 Chiaravalle (AN)
cell. 370.3742974 www.aido.it - marche@aido.it
C.F. 93044770423 -
Registro Reg.le Volontariato della Regione Marche
n. 517 del 08/09/1993 (Legge N. 266 del 11/08/1991)

Responsabile della comunicazione

Maurizio Caporilli - maurizio.caporilli@jibero.it

Hanno collaborato a questo numero:

Valter Bovara, Federica Caporilli, Maurizio Caporilli, Massimo Corneli, Gabriella Catini, Roberto Ciarimboli, Angela Teresa Maggiani, Piera Marconi, Lucia Marinangeli, Eugenio Monaldi, Marco Pantalone, Luciana Salvucci, Emanuele Santarelli, Paola Traferro, Alessia Verricchio, Luana Vescovi

Statuto

Articolo 1 - L'A.I.D.O - Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ODV) - fondata a Bergamo, ha sede legale a Roma.

E' costituita fra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

Articolo 2 - Finalità dell'A.I.D.O. sono:

- 1) promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;*
- 2) promuovere stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;*
- 3) Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.*



EDITORIALE

Lucia Marinangeli - Presidente AIDO Marche

Gent.mi Lettori,

troverete una edizione del nostro AMN veramente molto ricca, più del solito....

Infatti, in occasione del raggiungimento dell'importante traguardo del 50 dell'Aido Nazionale, si stanno svolgendo moltissimi eventi e, siccome il 2023 ancora non è finito, vi racconteremo nel prossimo numero altre importanti manifestazioni!

Il 26 febbraio 2023 a Bergamo Giorgio Brumat, insieme ad altri 13 volontari, costituiva, con atto notarile, l'Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO) con lo scopo di "promuovere il rafforzamento della solidarietà umana e determinare la coscienza della necessità della donazione di parti del proprio corpo, dopo la morte, per i trapianti terapeutici".

Iniziava così la nostra storia.

Poi il 1° aprile 1999 veniva approvata dal Parlamento italiana la legge n.91 in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti. Questa legge valorizza al massimo la scelta autonoma, libera e consapevole di tutti i cittadini maggiorenni che saranno chiamati a esprimere la propria volontà in merito alla donazione post mortem di organi e tessuti del proprio corpo, a scopo di trapianto terapeutico. Affrontare il tema della donazione e del trapianto implica consapevolezza che si opera per salvaguardare la vita nel suo significato più ampio.

Giorgio Brumat riteneva fosse per tutti un doveroso atto morale e civile rispondere secondo le proprie idee e nel pieno rispetto della scelta operata.



Su questo argomento, così si esprimeva: “Non sarà una legge che cambia lo spirito degli uomini. La cultura della donazione nasce dal cuore, non per decreto”.

L’Assemblea Nazionale del 24 e 25 giugno scorso non si poteva non tenere a Valvasone, provincia di Pordenone, dove il 28 maggio 1929 nacque Giorgio Brumat.

Conclusa l’Assemblea, si è svolta la cerimonia pubblica di commemorazione di Brumat, con la manifestazione in piazza della Libertà a Valvasone, presenti i labari ufficiali e con i dirigenti, volontari, amici

e simpatizzanti che hanno indossato la pettorina rossa di Aido. Sono intervenuti il sindaco Avoledo e il

consigliere regionale Maurmair. È stata scoperta una nuova targa intitolata a Brumat (“Grazie Giorgio”), presente il figlio Roberto. “Ricordiamo il nostro fondatore per la visione, l’intuito, ma soprattutto il coraggio

che avuto nel fare ciò che ha fatto, dando il via a un’avventura straordinaria che oggi portiamo avanti”, ha

dichiarato la Presidente Nazionale Flavia Petrin. A Giorgio Brumat il Comune di Valvasone ha attribuito l’attestato di cittadino benemerito, altro importante riconoscimento del suo lavoro a imperitura memoria.

Buona lettura e buone vacanze!



ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE

Valter Bovara - Segretario AIDO Marche



Domenica 14 maggio 2023, a Pesaro, presso il Salone della Biblioteca Comunale di Baia Flaminia, in Piazzale Europa si è svolta l'Assemblea Intermedia Regionale. L'organizzazione dell'evento è stato curato dalla Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino con la Presidente Silvia Sinibaldi e dal Gruppo Comunale di Pesaro con il Presidente Marco Gabriele Riciputi, il Segretario Luca Pandolfi e da tutto il Consiglio Direttivo. Presenti tutti i Presidenti Provinciali della Regione Marche.

I lavori, aperti dalla Presidente Regionale Lucia Marinangeli che ha presentato il riepilogo dell'attività e il Bilancio Consuntivo dell'anno 2022, prima di proporre l'attività dell'anno 2023 sono stati impreziositi dalla partecipazione di importanti personalità.

Particolare ringraziamento a S.E. il Prefetto Emanuela Saverio Greco che ha evidenziato di essere iscritta ad AIDO da giovane ed ha testimoniato di sentirsi particolarmente vicina all'Associazione offrendo la massima disponibilità ad una collaborazione proficua da subito che vedrà la sua persona sempre in prima fila.

I lavori sono iniziati con il saluto di Nicola Baiocchi, Consigliere e Presidente della Commissione Sanità della Regione Marche che ha elogiato il grande lavoro fatto dai volontari Aido per avere sempre più donatori nella nostra Regione.

Durante l'Assemblea si sono susseguiti gli interventi tecnici da parte della Dott.ssa Annalisa Silvestri dell'Ospedale di Pesaro e della Dott.ssa Silvia Andreassi di Urbino che hanno portato la loro esperienza in prima linea e i dati relativi all'anno trascorso e ai primi mesi del 2023 evidenziando il fatto di dover lavorare in squadra per cercare di azzerare i no alle donazioni lavorando molto sul chiedere l'assenso al più largo numero di persone anticipatamente per non doverlo fare al momento della morte dell'individuo quando occorre poi chiederlo ai parenti in momento molto particolare.

La fascia su cui occorre lavorare è quella dai 50 ai 60 anni in quanto per le fasce più giovani esiste maggiore

consapevolezza e disponibilità. Sono intervenuti successivamente il Consigliere Provinciale Domenico Carbone che ha portato i saluti dell'Ente Presieduto dal Presidente Paolini e l'Assessore alla Solidarietà con deleghe al Volontariato del Comune di Pesaro Luca Pandolfi e del Presidente del Quartiere 9 Stefano Poderi.

Molto ben accolto, è stato l'intervento di un altro pilastro dell'associazionismo marchigiano, Piero Prospero, esponente dell'ADMO che ha fatto un breve excursus sul cambiamento dell'atteggiamento dei cittadini in questi ultimi decenni.

La parte più toccante ed empatica, sono stati gli interventi della Sig.ra Luciana Evangelisti trapiantata prima di midollo e poi di fegato e della Sig.ra Silvia Cartolari trapiantata di reni che ci hanno raccontato la loro esperienza.

Abbiamo inoltre avuto il piacere di ricevere la visita del Vice Presidente Regionale Andrea Biancani che ha promesso una fattiva collaborazione fra tutti i partiti per aiutare associazioni come Aido ad accedere con maggiore facilità ai bandi semplificando i passaggi e la tempistica.

Nominati Presidente dell'Assemblea e Segretario rispettivamente Silvia Sinibaldi (Presidente della Sezione Provinciale di Pesaro-Urbino) e Roberta Scatassa.

In apertura dei lavori assembleari la Presidente Marinangeli ha tracciato quello che l'Associazione dovrà seguire nei prossimi anni rivolto soprattutto alla sensibilizzazione fatta nelle scuole ed una collaborazione più intensa con i Comuni, in particolari con i responsabili degli uffici anagrafici che con la nuova riforma rivestono un ruolo sempre più importante e delicato.

Nel corso della bellissima e proficua riunione sono stati presentati e discussi tutti i punti all'ordine del giorno: Relazione del Consiglio Direttivo Regionale sull'attività svolta nel 2022, Relazione sull'esecuzione del programma quadriennale, Bilancio Consuntivo anno 2022 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore Maurizio Caporilli e dalla relazione del Revi-

sore Unico dei Conti Anita Pagani, Bilancio Preventivo anno 2023, determinazione quote sociali delle Sezioni Provinciali e predisposizione Documento di valutazione Attività svolta e indicazioni e proposte per l'anno 2022.

Riguardo al contenuto di quest'ultimo documento di seguito si riporta il contenuto:

I Presidenti delle Sezioni Provinciali presenti all'Assemblea Intermedia Regionale del 14 maggio 2023 a Pesaro

CONDIVIDONO ED APPROVANO

la relazione del Consiglio Direttivo Regionale per l'attività svolta nel corso del 2022.

L'attività svolta si considera positiva visto che le attività si sono svolte in presenza in occasione della "Giornata Nazionale del SI" con la Campagna Regionale "Vieni a Prendere il caffè dall'AIDO" con il caffè Illy e in occasione della Giornata Nazionale della Donazione degli Organi sempre con il Progetto Regionale "Illumina il monumento". I rapporti sono continuati via social e sulle chat dei gruppi comunali, provinciali e regionali.

PRESO ATTO delle attività svolte;

IMPEGNANO

il Consiglio Regionale a:

- *Sostenere l'attività di informazione e di sensibilizzazione presso le scuole.*
- *Promuovere iniziative rivolte a sensibilizzare in particolare modo le persone over 50;*
- *Sostenere le Sezioni provinciali ed i Gruppi comunali attraverso percorsi formativi dei dirigenti e dei soci che possano approfondire anche le tematiche riguardanti il procurement di tessuti e cellule staminali;*
- *Sostenere le Sezioni Provinciali per rafforzare la collaborazione con gli Uffici Anagrafe per quanto riguarda il progetto "Scegli in Comune";*
- *Farsi portavoce, in occasione dell'Assemblea Intermedia Nazionale del prossimo 24 e 25 giugno a Roma, affinché, anche per il 2023, venga approvato l'abbattimento delle quote al 50% al fine di sostenere il funzionamento dei Gruppi e delle Sezioni;*

AUSPICANO che l'attività di informazione e di sensibilizzazione da sempre svolta dalla nostra Associazione abbia un riconoscimento a livello nazionale e regionale;

INVITANO E SOLLECITANO i vertici nazionali AIDO a portare avanti la rivisitazione della Legge 91/1999 sollecitando i Tavoli Istituzionali (Ministero della Salute ed al CNT) di adoperarsi per la sua piena attuazione con la modifica "silenzio-assenso informato" a favore del solo "silenzio assenso" e dell'anonimato introdotto a suo tempo dall'art.4 L.91/1999.

PROPONE serenamente l'attivazione del fascicolo sanitario personale, nella nostra Regione, che evidenzia la scelta fatta in riferimento alla donazione.

PROPONE di valutare la possibilità di avere un riscontro economico da parte delle Istituzioni a fronte della preziosa e fondamentale attività svolta dall'AIDO e magari anche proporzionato ad un ipotetico indice legato al numero delle donazioni riscontrate annualmente

Al termine dell'Assemblea tutti i partecipanti si sono ritrovati uniti per un momento conviviale durante il quale non sono mancati i ringraziamenti per tutti coloro che si sono adoperati per la splendida organizzazione e la cura dell'accoglienza; nonostante il clima non sia stato molto clemente l'amore e la passione per la nostra associazione ha cuore di tutti noi. Non sono mancati momenti di condivisione delle idee e in occasione del pranzo si è parlato molto della nostra associazione e della nostra mission che ci ha portato a condividere tanti buoni propositi.

A nome di tutti approfittò per ringraziare ancor tutti coloro i quali non abbiamo avuto modo di ringraziare e salutare durante lo svolgimento dell'Assemblea.

GRAZIE!



Destina il tuo 5x1000,
firma a sostegno degli Enti
del Terzo Settore e indica il nostro

C.F.80023510169 





50° AIDO, INIZIATIVE NELLE MARCHE

Valter Bovara - Segretario AIDO Marche

In occasione del 50esimo anniversario della fondazione di AIDO (Associazione Italiana per Donazione Organi Tessuti e Cellule), fondata nel febbraio 1973 a Partinico, sono state organizzate iniziative su tutto il territorio Nazionale.

Anche nella nostra Regione i volontari si sono attivati organizzando eventi e partecipando ad iniziative in collaborazione con altre associazioni.

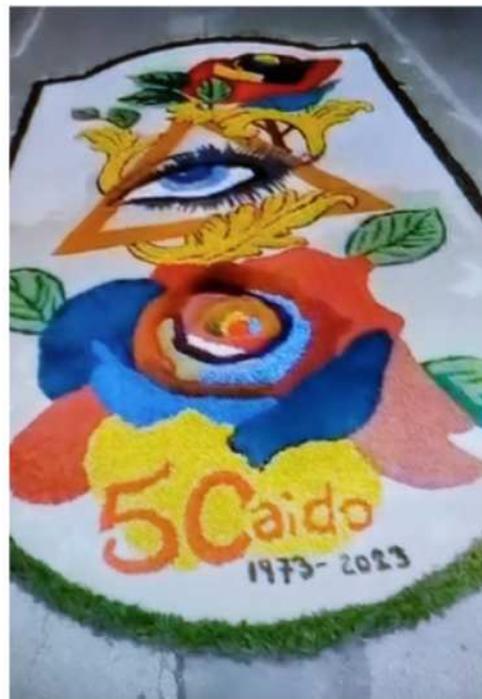
Obiettivo di tutte queste iniziative è sensibilizzare la popolazione, attraverso il linguaggio universale della musica, dello sport, della cultura e di tutto ciò che ci unisce, sull'importanza della diffusione del messaggio

della donazione degli organi; messaggio che l' AIDO porta avanti da 50 anni su tutto il territorio nazionale. Non dobbiamo mai dimenticare che in Italia ci sono circa 8.200 persone che sono in attesa di essere trapiantate.

Di seguito alcune immagini delle belle infiorate svolte. L'infiorata è un momento magico dove la sacralità, la fede, l'arte e la natura s'incontrano piacevolmente disegnando pitture nella terra come nel cuore.



il percorsodiunsi



*♡ Voglio dirti Sì
cinque, mille volte Sì ♡*



L'AIDO INCONTRA I FUTURI INFERMIERI – IL DONO. IL PERCORSO DI UN “SI”

Roberto Ciarimboli - Vice Presidente AIDO Nazionale

Il 21 marzo si è tenuto un incontro presso l'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona, che ha coinvolto gli studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Infermieristica, fortemente voluto da Aido Marche e dalla Sezione Provinciale di Ancona.

La mattinata si è aperta con gli interventi dei Direttori del CdL ADP Dr. Ortolani Sandro e Dr. Mercuri Maurizio che hanno portato i saluti agli studenti, ai relatori e ai volontari Aido presenti di Osimo, Sirolo e Fabriano.

È intervenuto il Dr. Benedetto Marini del Centro Regionale Trapianti che, durante la sua esposizione, ha disciolto ogni dubbio e/o perplessità agli studenti che hanno posto domande molto tecniche.



Durante l'incontro, i volontari Aido, Marco Pantalone, Presidente della Sezione provinciale di Ancona e Roberto Ciarimboli, Consigliere nazionale per le Marche e Vice Presidente Aido Nazionale, hanno parlato della nostra associazione, illustrando gli scopi statutari e sull'importante ricorrenza del traguardo dei 50 anni dalla fondazione, sia di Aido Nazionale che della Sezione provinciale di Ancona, 50 anni di donazioni e trapianti.

Importante è stato l'intervento della Dott.ssa Vitali Eva che ha parlato del Dono, dai piccoli gesti ad una scelta di vita, gesti che fanno la differenza.

L'atleta trapiantata di polmoni Samantha Ciurluini, prossima alla partenza per il World Transplant Games 2023 a Perth (Australia), ha dimostrato che il trapianto permette di tornare a vivere una vita anche oltre la quotidianità.

Giancarlo e Rita Menichelli hanno ricordato con profonda emozione la loro figlia Sara che con la donazione dei suoi organi ha permesso di tornare a vivere diverse persone.

Alessandro Antinori ha raccontato la sua esperienza di studente di Infermieristica, di paziente dializzato, di trapiantato e infine di laureato con una tesi sulla dialisi e il trapianto.

La famiglia Ficosecco -Varricchio ha mandato un video messaggio in quanto impossibilitata ad intervenire, raccontando la loro storia, di un padre che ha donato una parte del fegato al figlio di neanche un anno di vita e del libro sulla loro esperienza, "Nato con la



camicia” che è stato scritto in collaborazione con Daniela Giacchetti.

Tutti i partecipanti sono stati colpiti dalle loro testimonianze, perché un donatore moltiplica la vita e si è potuto toccare con mano questa realtà.

Si sono raccolte iscrizioni e una studentessa ci ha contattato per poter fare la tesi di fine corso sui trapianti e le donazioni.

È stata una esperienza appagante e molto formativa sia per gli studenti che per gli intervenuti. I direttori del CdL hanno ribadito di voler collaborare con Aido anche per organizzare altri incontri con questo format.





XV CORSO NAZIONALE SIBO

Dott. Massimo Corneli - Dirigente della Banca degli Occhi di Fabriano

Il giorno 13 maggio si è svolto a Fabriano un importante Convegno per la Banca degli Occhi della Regione Marche.

Presso la “Sala Consiliare” del Palazzo del Podestà, si è tenuto il “XV Corso Nazionale SIBO” della Società Italiana Banche degli Occhi, che ha visto la partecipazione degli operatori afferenti alle Banche degli Occhi di tutta Italia.

e le continue innovazioni in campo tecnologico e biologico hanno reso necessario l'avvio di un processo di aggiornamento periodico dei protocolli adottati nella processazione dei tessuti oculari.

Parimenti si è avuta una revisione legislativa nazionale ed europea che ha indotto implementazioni organizzative.

È nata, dunque, la necessità di creare un ambiente di confronto sulle numerose problematiche che coinvolgono le Banche degli Occhi, al fine di uniformarne le procedure e l'organizzazione.

Il prestigioso appuntamento ha visto la presenza degli esperti del settore dell'Eye-Banking e della trapiantologia, i quali hanno potuto discutere creando un'occasione di aggiornamento e di confronto nell'ottica di collaborazione ed interscambio tra professionisti sulle attività, sulla ricerca, sul trapianto di cornea e sulle patologie corneali ed oculari.

In tale contesto anche gli esponenti in rappresentanza dell'AIDO marchigiano hanno avuto modo di entrare in stretto contatto con la complessa ed entusiasmante realtà dell'Eye-Banking, che porterà certamente ad una più solida collaborazione per la divulgazione della cultura della donazione.



Un evento atteso e di grande spessore scientifico, che ha visto la presenza di numerosi specialisti e che è stato coordinato dai responsabili scientifici Massimiliano Corneli e Silvia Conforti, rispettivamente Dirigente e Biologo della Struttura che ha sede presso l'Ospedale “Engles Profili”.

Per Fabriano non si è trattato della prima volta, infatti la Banca degli Occhi della Regione Marche ha già avuto l'onore di essere stata la prima sede presso la quale si è svolto il “Primo Corso di Formazione SIBO” nell'anno 2006 e quest'anno ha avuto anche l'occasione di ricordare i vent'anni della sua attività (2002-2022).

Da allora il settore dell'Eye-Banking si è evoluto in maniera importante.

All'epoca le Banche degli Occhi rappresentavano un'istituzione relativamente recente in numerose Regioni



FESTA A ROMA, IN PIAZZA SAN PIETRO PER I 50 ANNI DI AIDO

Maurizio Caporilli - Amministratore AIDO Marche



Comunicato stampa a cura di AIDO Nazionale

Le parole di Papa Francesco all'Angelus:

“Accolgo l'associazione Aido che celebra il cinquantesimo di fondazione. Vi ringrazio per il vostro impegno di solidarietà sociale e vi esorto a continuare a promuovere la vita attraverso la donazione degli organi”

La presidente nazionale Flavia Petrin: “Un'emozione fortissima. Grazie al Santo Padre. Il suo saluto è stato un brivido per ciascuno di noi. Qualcosa di unico. E grazie a tutte le persone che hanno contribuito a raggiungere questo importante anniversario. Aido è una storia bellissima che continuerà con ancora più impegno”.

Roma, 26 febbraio 2023) – Festa grande, oggi a Roma, per i 50 anni di fondazione di Aido, Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule, nel giorno esatto dell'anniversario celebrato con due momenti particolarmente intensi: dapprima, a mezzogiorno, la partecipazione all'Angelus recitato da Papa Francesco nella prima domenica di Quaresima, affacciato alla finestra del Palazzo apostolico; quindi l'incontro conviviale al centro congressi Roma Eventi in piazza di Spagna.

Per l'occasione sono giunti oltre mezzo migliaio di aidini da tutta Italia.

Quando il Papa ha salutato Aido, un'emozione fortissima ha attraversato quanti erano presenti in piazza San Pietro, nella Città del Vaticano, nel giorno del 50esimo anniversario della fondazione dell'associazione, nata il 26 febbraio 1973 a Bergamo per iniziativa dell'informatore farmaceutico originario del Friuli Venezia Giulia Giorgio Brumat.





SIROLO: TRE GIORNI DI FESTA PER IL 50° DI AIDO NAZIONALE

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano

Cinquanta anni! Tanti? Pochi? Per noi sono indescribibili visto che in questo periodo siamo riusciti a salvare qualche vita. Eh sì, noi siamo nati per questo, per promuovere la cultura del dono di organi, cellule e tessuti. Il 26 febbraio di 50 anni fa è nata AIDO NAZIONALE. Nel mese di settembre 1973 è nata AIDO MARCHE e noi ci siamo ritrovati a Sirolo proprio per festeggiare questo grande risultato. In questi 50 anni abbiamo dato vita, speranza, gioia, emozioni, conforto. E continuiamo e continueremo a farlo. Nella serata di venerdì a Sirolo 7 Luglio, presso il Parco della Repubblica, è iniziata la parte goliardica ed enogastronomica.

mo risolto i problemi dell'ultimo minuto, abbiamo gonfiato e distribuito palloncini, abbiamo anche ballato ma soprattutto abbiamo riso tanto, tutti insieme, consapevoli che fare del bene è una delle gioie più grandi della vita.

Durante la serata ci hanno rallegrato anche le TERRA MATER. Ragazze splendide. Una delle frontman, anzi frontgirl, è stata anche uno dei nostri Presidenti AIDO. Eravamo tutti emozionati quando ha preso la parola ed ha introdotto la serata.

Un genere di musica molto aggregante e popolare che ci ha aiutato a donare qualche sorriso in più.

Il padrone di casa, Werther, sempre indaffarato a correre di qua e di là per risolvere qualsiasi problema dell'ultimo minuto, ivi inclusi gli strepitosi gnocchi che sono terminati prima del tempo, è stato perfetto! Ci ha accolto a braccia aperte e ci ha ospitato alla perfezione.

Il nostro Vice Presidente nazionale del centro Italia, Roberto, sempre in prima fila quando c'è da mettersi all'opera, non si è risparmiato e, pur di non rilassarsi, si è dedicato anche al gonfiaggio dei palloncini per i tanti bambini che nel frattempo erano accorsi, attirati dalla musica.

La nostra meravigliosa Presidente nazionale, Flavia, ci ha coccolato per tutti i quattro giorni, sopportandoci con le nostre infinite richieste e regalando comunque a tutti noi un dolce sorriso ed una parola buona.

Il volontariato è questo. Mettere a disposizione in forma gratuita le proprie competenze, capacità, esperienze per rendere questo mondo ogni giorno migliore. Noi di AIDO ce la mettiamo e ce la metteremo tutta per parlare dell'importanza del dono degli organi, delle cellule e dei tessuti. Lo facciamo in tutti i modi. Quello di venerdì sera è stato ancora più dilettevole visto che ci siamo divertiti come non mai, offrendo buon cibo e buona musica, il nostro sorriso e tutte le informazioni che ci hanno chiesto. Continueremo a regalare la vita ed a trasmettere il messaggio che la vita vince (e deve vincere) sempre.



Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule O.D.V.



Comune di Sirolo

La Sezione Provinciale di Ancona in collaborazione con il Gruppo Comunale di Sirolo, organizzano:

50° DI FONDAZIONE DELL'AIDO

6 LUGLIO ORE 21.00
CONVEGNO AL TEATRO CORTESI DI SIROLO
"50 anni di donazioni, 50 anni di trapianti"



SIROLO, PARCO DELLA REPUBBLICA
7-8-9 LUGLIO 2023 DALLE ORE 19.00

STAND GASTRONOMICO
SPETTACOLI MUSICALI - TRUCCABIMBI
PUNTO INFORMATIVO AIDO

Ci siamo ritrovati in diversi volontari da tutta la provincia per dare una mano ed essere utili: è stato semplicemente emozionante. Conoscere personalmente tanti volontari con cui si è parlato sempre e solo al telefono o per chat ha un sapore diverso. Abbiamo condiviso il servizio a quanti sono intervenuti, abbia-





CONVEGNO “50 ANNI DI DONAZIONI, 50 ANNI DI TRAPIANTI”

Alessia Varricchio - Impiegata presso il Dipartimento Comunicazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona

Grande festa a Sirolo per i 50 anni dalla fondazione dell’Aido.

Ho detto Sì alla donazione anni fa e recentemente ho accettato la proposta di Roberto Ciarimboli, Vicepresidente Nazionale Aido per il Centro Italia, di presentare con lui il convegno “50 anni di donazioni, 50 anni di trapianti”, per festeggiare il cinquantenario di Aido.

La festa, organizzata dal Gruppo Aido di Sirolo e dalla Sezione provinciale Aido di Ancona e patrocinata dal Comune di Sirolo, è iniziata giovedì 6 luglio, per proseguire fino a domenica presso il Parco della Repubblica.

Quattro giornate in cui la “perla del Conero” è diventata “perla del Dono”.

Oltre al convegno di apertura anche stand gastronomici, spettacoli musicali, trucca bimbi e punto informativo Aido per le centinaia di residenti e turisti che hanno partecipato.

Come volontaria, socia Aido e mamma di un bambino trapiantato, la sfida più difficile per me era mantenere insieme empatia, emozioni e professionalità.

Al convegno si sono riunite tante persone: Flavia Petrin Presidente Aido Nazionale, Lucia Marinangeli Presidente Aido Marche, Marco Pantalone Presidente Sezione Provinciale Aido di Ancona e Werther Giovagnoli Presidente Gruppo Aido di Sirolo; illustri medici tra cui la Dottoressa Francesca De Pace il prof. Giovanni Maria Frascà, i dottori Andrea Vecchi, Andrea Ranghino, Cristiano Piangatelli; familiari dei donatori e alcuni trapiantati.

Insieme abbiamo ripercorso la **storia** dell’Associazione, raccontato il **presente** come un momento in cui l’impegno quotidiano è fondamentale per sensibilizzare l’opinione pubblica, nella speranza che condivisione, solidarietà e donazione diventino **scelte future** imprescindibili.

La **donazione** è un atto volontario, consapevole, gratuito e anonimo. Il **trapianto** è una terapia in molti casi salvavita, ancora troppo spesso ostacolata dalla scarsità di organi. Per questo l’Aido da 50 anni è in

prima linea per informare la cittadinanza, collaborare con le istituzioni, i Centri Trapianti e i medici, affinché il consenso alla donazione degli organi, tessuti e cellule sia il più grande gesto d’amore che ciascuno di noi possa compiere.

È stata una serata ricca di interventi, di testimonianze, di ricordi, di esperienze, ma soprattutto di emozioni, come l’inaugurazione della panchina Aido, collocata nella Piazzetta Raffaello Sanzio e la premiazione speciale a Lucio Vitali, storico volontario Aido, che da sempre si adopera per la nostra Associazione e che ha presenziato a tutte le serate ballando e dimostrando la sua vitalità a pieno.

Come una benedizione dal cielo, una leggera pioggia ci ha sorpresi sul finale di serata mentre ascoltavamo con attenzione le storie di rinascita di Alessandro Antinori e Samantha Ciurluini, e le emozionanti parole di Giancarlo Menichelli e Rita Bruni, genitori di Sara Menichelli convinti che non poteva esserci atto d’amore più forte se non la donazione degli organi della loro figlia.

Una serata in cui tutte e tutti abbiamo donato il nostro tempo per arricchirci reciprocamente.

Grazie per avermi voluta tra voi!

Alessia Varricchio

Alessia Varricchio

Laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l’Università di Urbino nel 2007, si specializza sui temi dell’accessibilità ai beni culturali per persone con disabilità visiva e dal 2016 è impiegata nel Dipartimento Comunicazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

Da sempre sensibile al volontariato ha svolto un anno di Servizio Civile, è stata per tanti anni donatrice Avis e dal 2016 è iscritta all’Aido.

Mamma di Leonardo, bambino trapiantato, è fermamente convinta che parlare di donazione di organi, tessuti e cellule sia un tema sempre più attuale da affrontare a qualsiasi età.



L'AIDO ANCHE A ROMA

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano



Perché ci siamo alzati alle 5 di mattina? Perché eravamo lì, a Roma, sotto una pioggerella intermittente, vestiti di rosso? Perché eravamo sorridenti e felici in mezzo ad una Piazza San Pietro affollata? Per salvare vite. Anzi, per continuare a salvare vite. Per far ragionare chiunque ci abbia visto ed abbia sorriso visto l'outfit sicuramente non da settimana della moda. Il 26 febbraio 1973 è stata fondata AIDO e, cinquanta anni dopo, noi eravamo in Piazza San Pietro per festeggiare questo importante traguardo.

Ma cos'è Aido? Cosa siamo noi? Un insieme di volontari che ce la mettono tutta per donare e far donare organi, cellule e tessuti. Ognuno a suo modo ma l'obiettivo di portare gioia e vita è assolutamente condiviso. Abbiamo visto ragazzi che interagivano e portavano il messaggio con i social. Abbiamo visto signore che urlavano con gioia "buon compleanno aido" creando coreografie con le bandierine in mano.

C'erano anche degli uomini non più giovani, con il bastone, che si sistemavano il cappello rosso e che si guardavano intorno con occhi incuriositi da bambini e sorridevano partecipando a selfie di gruppo. Eravamo tanti e tutti diversi ma con il sorriso stampato sulle labbra. A mezzogiorno la piazza si è silenziosa. Si è aperta una tenda in una finestra lontana fisicamente ma vicina al cuore di ognuno di noi. È stato un momento indescrivibile: vedere un piccolo grande uomo affacciarsi ad una finestra ed accendere una piazza intera. Il Santo Padre ci ha raccontato e spiegato il Vangelo, ha recitato con noi l'Angelus, benedicendoci e ci ha ringraziato per quello che facciamo. Ma siamo noi a ringraziare lui. È lui che apre i cuori e le menti. Noi lo seguiamo e cerchiamo di fare il nostro piccolo, chiedendo a tutti voi di pensarci e, se vorrete, di fare come noi e dire quel SÌ alla vita che permetterà a qualcuno nella lista di attesa di oltre ottomila persone, di rinascere a nuova vita. Di avere la possibilità di poter finalmente vivere una vita degna di essere vissuta senza dover dipendere da macchinari e senza dover rinunciare a tutto. Noi ci siamo e ci crediamo. In quella macchia rossa in mezzo a Piazza San Pietro eravamo circa cinquecento, in rappresentanza di tutti quei volontari che

ogni giorno si mettono a disposizione di chi è più bisognoso di noi. È stata una giornata ricca di emozioni che ci ha permesso di interagire tra noi, conoscendoci finalmente di persona e non soltanto dietro ad uno schermo e, soprattutto, creando future collaborazioni. Tutti insieme possiamo cambiare rotta e donare molto. Regalaci e regalati un SÌ pieno di consapevolezza, gioia e, soprattutto, vita. Non esiste modo migliore per festeggiare questo cinquantesimo compleanno se non credendo con tutto il cuore che la vita vince sempre.





COLAZIONE, ENERGIA E BUONUMORE!

Federica Caporilli - laureata in Biologia della Nutrizione presso l'Università di Camerino

Quando si prepara la colazione è opportuno accertarsi che i **nutrienti siano bilanciati**: spesso per mancanza di tempo o a causa di abitudini scorrette, la colazione è spesso ricca di zuccheri e grassi: alcuni esempi sono le colazioni unicamente a base di fette biscottate e marmellata, cappuccino e croissant, tè con i biscotti.

Ciò non implica che queste colazioni debbano essere abolite drasticamente, ma per la quotidianità ti consiglio alcuni abbinamenti così iniziare la giornata con la giusta dose di energia!

La colazione può essere sia **dolce** che **salata**, da scegliere in base ai gusti, fabbisogno e stile di vita; sicuramente conoscere delle alternative ci permette di poter avere alcune idee per arricchire o variare la propria colazione in base alle giornate.

Una buona abitudine è quella di iniziare la giornata con un **bicchiere di acqua**, così da idratarci dopo la pausa notturna, utile soprattutto in questo caldo periodo estivo, si può anche optare per un tè o un infuso non zuccherato o una tazza di caffè d'orzo.

Se vogliamo quindi pensare alla colazione come un **piccolo pasto completo**, una buona abitudine è quella di inserire tutti i macro elementi di cui l'organismo necessita e una dose di sali minerali e di vitamine, quindi abbinare insieme:

- **carboidrati complessi**: ad esempio pane di segale, pane integrale, fiocchi di avena, cereali a ridotto contenuto di zucchero etc.
- **proteine**: come latte vaccino, bevande vegetali senza zuccheri aggiunti, uova o albume, ricotta di solo siero, prosciutto crudo, yogurt bianco o Kefir, skyr etc.
- **grassi**: come avocado, creme 100% frutta secca, frutta secca intera o semi oleaginosi, olio extravergine di oliva, cioccolato fondente etc.

A cui possiamo aggiungere frutta fresca (es. kiwi, albicocca o frutti rossi) o verdura (come i pomodori) così da fare il pieno di vitamine e sali minerali.

Ti propongo sette esempi di colazioni pratiche da poter sperimentare:

- * **pane integrale tostato con ricotta di solo sie-**

- ro, miele e crema 100% mandorle**
- * **yogurt bianco con mirtili, fiocchi di farro tostati e noci**
- * **una tazza di caffè latte con pane di segale, banana e scaglie di cioccolato fondente**
- * **kefir bianco da bere con pane ai cereali tostato, olio extravergine di oliva, origano e pomodorini**
- * **pane di segale tostato con da spalmare Skyr, fichi e miele**
- * **porridge con bevanda vegetale di soia e fiocchi di avena, da farcire con frutta di stagione e semi oleaginosi**
- * **yogurt greco con cereali integrali, miele e noci**

Naturalmente, è bene ponderare le dosi in base al proprio fabbisogno e necessità.

Sicuramente consumare la colazione con tranquillità, scegliendo gli alimenti che più si preferiscono è il modo da rendere piacevole questo momento e iniziare positivamente la giornata.



DONAZIONI IN VITA

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

La donazione in vita, al pari di quella dopo la morte, è strettamente regolamentata nel nostro Paese da leggi e protocolli che ne definiscono, tra l'altro, procedure operative, eventuali controindicazioni cliniche per il donatore e modalità di adesione.

Donazione di organi



Si possono donare in vita il **rene** (Legge 26 giugno 1967 n. 458) e una porzione del **fegato** (Legge 16 dicembre 1999 n. 483); in quest'ultimo caso si parla tecnicamente di "split".

Dal 2012 è consentito anche il trapianto parziale tra persone viventi di polmone, pancreas e intestino (Legge 19 settembre 2012 n. 167); nel gennaio 2023 è stato eseguito il primo trapianto di polmone da donatore vivente in Italia mentre interventi simili per pancreas e intestino non sono ancora stati realizzati nel nostro Paese.

In Italia le donazioni da vivente di rene e fegato sono frequenti; in media, si fanno più di 300 interventi l'anno. In genere, queste tipologie di interventi si eseguono tra consanguinei (come genitore e figlio) o persone affettivamente correlate (come moglie e marito).

Per il rene, nel caso di incompatibilità immunologica tra donatore e ricevente esiste uno specifico programma di trapianto, chiamato cross-over, che consente di incrociare tra loro coppie nella stessa condizione.

Si può anche donare il rene in favore di uno sconosciuto: è la donazione "samaritana", che consente di salvare la vita di un paziente con il quale non si ha alcun legame di tipo parentale o affettivo.

La maggior parte dei centri autorizzati al trapianto di rene da vivente eseguono il prelievo dell'organo con tecniche mini-invasive come la laparoscopia.

Ai fini della donazione da vivente, il potenziale donatore è sottoposto ad un'attenta valutazione per accertare il suo ottimale stato di salute psico-fisico, nonché la reale disponibilità di un consenso libero ed informato. Il trapianto da donatore vivente è una valida opzione terapeutica che presenta risultati migliori rispetto a quello da donatore deceduto.

Per questo motivo, è fondamentale aumentarne la conoscenza tra i pazienti e i loro familiari che possono approfondirne i contenuti con il proprio medico curante e nelle strutture di trapianto presenti sul territorio nazionale.

COSTRUIRE LA CULTURA DEL DONO

Dott. Massimo Cardillo - Direttore del Centro Nazionale Trapianti



fonte CNT

La comunicazione ai cittadini riguardante i temi della salute e della cura delle malattie è una grande opportunità, e può contribuire significativamente al benessere e alla crescita culturale di tutta la società, ma allo stesso tempo cela alcuni rischi e richiede particolare attenzione e preparazione professionale specifica.

Questo concetto è particolarmente valido quando la comunicazione riguarda il dono biologico e la materia dei trapianti.

Si tratta infatti di argomenti in generale poco conosciuti e poco trattati, intorno ai quali spesso si creano falsi miti, erronee credenze e talvolta informazioni distorte.

Il ruolo del comunicatore al contrario deve essere sempre rispettoso delle conoscenze scientifiche, raccolte da fonti autorevoli, e trasmesse con un linguaggio semplice e comprensibile, ma allo stesso tempo rigoroso.

La donazione degli organi, tessuti e cellule ai fini

di trapianto è una straordinaria opportunità per le persone che possono contribuire al processo di cura di tanti malati che spesso non hanno altre possibilità di trattamento.

Molto spesso la cura del trapianto è salvavita, e in ogni caso consente un grande miglioramento della qualità della vita stessa.

Il Centro nazionale trapianti, con la realizzazione di questo documento, si pone l'obiettivo di fornire ai comunicatori pubblici e ai giornalisti professionisti alcune semplici raccomandazioni mirate a migliorare la comunicazione su questi temi, e quindi a contribuire alla crescita della cultura del dono biologico.

L'auspicio è quello che chi si occupa di comunicazione sanitaria, a tutti i livelli, maturi una capacità di portare all'attenzione del grande pubblico questi temi complessi in modo chiaro, rifuggendo dai luoghi comuni e dal sensazionalismo, ed enfatizzando i dati di realtà, che la scienza ci mette quotidianamente a disposizione.

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI: RUOLO E ATTIVITA'

Fonte: Centro Nazionale Trapianti



Il Centro Nazionale Trapianti (CNT) è l'organismo tecnico-scientifico preposto al coordinamento della Rete nazionale trapianti di cui si avvalgono il ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

È stato istituito con la Legge n. 91 del 1 aprile 1999 presso l'Istituto superiore di sanità (ISS) e si avvale del personale ISS per lo svolgimento delle sue funzioni. Da marzo 2019, il Centro è diretto dal dott. Massimo Cardillo.

Il CNT svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, regolazione, formazione e vigilanza della rete trapiantologica, nonché funzioni operative di allocazione degli organi per i programmi di trapianto nazionali e, in particolare: il programma urgenze, il programma pediatrico, il programma iperimmuni, il programma split-fegato, il programma cross-over per il rene, gli scambi di organi con Paesi esteri, le restituzioni e le eccedenze.

Partecipa, su delega del Ministero della Salute, alla rete delle autorità competenti in materia istituita dalla Commissione europea.

La Consulta tecnica permanente supporta il CNT e la Rete nazionale trapianti. È un organo collegiale che predispone gli indirizzi tecnico-operativi per lo svolgimento delle attività di prelievo e di trapianto della Rete.

Inoltre, svolge anche funzioni consultive per il Centro nazionale.

La Rete nazionale trapianti promuove a livello nazionale, regionale e locale una più efficiente ed efficace gestione dell'attività di donazione di organi, tessuti e cellule, della qualità e sicurezza dei processi clinici, organizzativi e ge-

A livello regionale vi sono i Centri regionali, interregionali, per i trapianti (CRT), strutture pubbliche che coordinano le attività di reperimento, donazione e trapianto e procedono all'assegnazione degli organi e della formazione degli operatori.

A livello locale sono attivi:

➡ **coordinamenti ospedalieri**, che assicurano l'immediata comunicazione dei dati relativi al donatore al CRT e al CNT; coordinano gli atti amministrativi relativi agli interventi di prelievo; curano i rapporti con le famiglie dei donatori; contribuiscono alle attività di informazione in materia di trapianti

➡ **strutture per i prelievi**, in cui si svolgono prelievi di organi, tessuti e cellule staminali emopoietiche a scopo di trapianto

➡ **strutture per i trapianti**, ovvero tutte le struttu-

re ospedaliere pubbliche nelle quali sia presente un'équipe autorizzata dalla Regione o dalla Provincia Autonoma a effettuare interventi di trapianto di organi, tessuti e cellule staminali emopoietiche

➡ **istituti dei tessuti**, in cui si effettuano attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio o distribuzione di tessuti e cellule umani. Sono considerati istituti dei tessuti anche le strutture sanitarie autorizzate ai sensi della legge 40/2004. L'istituto dei tessuti può essere incaricato anche dell'approvvigionamento e del controllo dei tessuti e delle cellule

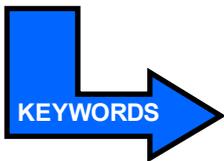
Il Sistema informativo trapianti (Sit) è un'infrastruttura informatica per la gestione dei dati collegati all'attività della Rete nazionale trapianti. Attraverso il Sit è possibile garantire la trasparenza e la tracciabilità dei processi di donazione, prelievo e trapianto.

Oltre alla raccolta e al controllo delle liste dei pazienti in attesa di ricevere un trapianto, tra le sue principali funzioni il SIT provvede a registrare:

→ le dichiarazioni di volontà espresse in vita sulla donazione di organi e tessuti dopo la morte

→ il flusso dei dati sull'attività di donazione, prelievo, trapianto e post trapianto di organi

- il flusso dei dati sull'attività di donazione dei tessuti attraverso l'assegnazione della Sequenza identificativa della donazione (Sid)
- i follow-up di tutti i pazienti che hanno ricevuto un trapianto di organo
- i decessi con lesione cerebrale. Inoltre il Sit assicura la gestione:
- del registro dei donatori viventi di organi
- del sistema di segnalazione degli eventi e delle reazioni avverse gravi riguardanti organi e tessuti
- dei programmi nazionali di trapianto quali il programma iperimmuni, il programma pediatrico e quello delle urgenze.



Strutture Pubbliche, Coordinamenti, Sistema informativo trapianti, dichiarazioni di volontà



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'



L'AIDO RICORDA CATERINA

Marco Pantalone - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Castelfidardo



COMUNE DI OFFAGNA BIBLIOTECA COMUNALE "E. BRECCIA"

La vita... è per sempre

considerazioni tratte dalla storia di Caterina Governatori

La cittadinanza è invitata

SABATO 6 MAGGIO 2023 - ORE 17:00

Presso la Biblioteca Comunale
Via Boccolino di Guzzone - Offagna

Conduce l'incontro
Maria Lampa

Saluti del Sindaco
Ezio Capitani

Benvenuto dell'Assessore
Stefania Nasuti

Esposizione artistica dello scultore
Renzo Romagnoli

Intermezzi musicali di
Alessandro Governatori

Ci saluteremo con un piccolo rinfresco
Per informazioni 328 611 16 83

Nell'anniversario della scomparsa della nostra cara Caterina Governatori, donatrice multiorgano, ad Offagna il 6 Maggio presso la Biblioteca comunale è stato organizzato un incontro con la cittadinanza

LA VITAE' PER SEMPRE.

E' stata l'occasione per presentare ad Offagna il libro dell'autore Marino Monti "IL DONO DI CATE"

Dopo l'intervento istituzionale del Sindaco di Offagna Ezio Capitani e dell'Assessore Stefania Nasuti l'incontro è proseguito grazie alla sapiente conduttrice Maria Lampa, cittadina benemerita di Castelfidardo, autrice di libri e poesie, volontaria a 360 gradi. Sono state fatte alcune considerazioni sul valore del Dono, ispirate dall'autore del libro.

Maria ci ha fatto riflettere sull'importanza del dono nelle nostre azioni quotidiane e quanto sia importante per il nostro benessere impostare la nostra esperienza di vita in questa ottica. I nostri gesti di ascolto, vicinanza, assistenza di chi ci sta accanto modifica la nostra vita, ogni azione rivolta al prossimo la maggior parte delle volte ci ridà di più di quello che abbiamo donato. Maria sottoli-

nea poi come la donazione post mortem di una parte di noi, sia ancora più grande quando quello che doniamo è stato impregnato dalle nostre buone azioni ed è come se si passi al ricevente un organo ancora più attivo e pieno di vita vissuta intensamente.

Tutto ciò evidenzia l'elevato valore sociale dell'atto della donazione fatta a scopo di trapianto terapeutico in quanto non ci dobbiamo mai dimenticare che la donazione "Salva e ridona una Vita nuova" a persone, che sfortunatamente sono nelle liste d'attesa, alle quali rimane solo il trapianto come terapia.

E' intervenuto poi l'artista e scultore Renzo Romagnoli, autore della stele commemorativa che è stata posta nella zona verde antistante la scuola elementare e materna Crocette di Castelfidardo lo scorso 8 Maggio 2022. Lo scultore ci ha illustrato le caratteristiche della stele e ci ha reso partecipi delle sue emozioni nel realizzare l'opera. Pur infatti non avendo mai conosciuto Caterina in vita è riuscito a trasmettere con la scultura tutta la vitalità e il sorriso sempre presente nella vita della donatrice multiorgano.

Non poteva poi mancare l'intervento del presidente dell'AIDO Sezione Provinciale di Ancona, che ha ricordato ai presenti che quest'anno nella ricorrenza del 50 di fondazione di AIDO Nazionale l'associazione cercherà ancor di più di far sentire la sua voce al fine di promuovere la cultura della donazione. Sottolinea come la scelta di diventare donatore è di fondamentale importanza e ci fa riflettere sull'importanza della nostra missione. Per il presidente l'Aido è una comunità di persone che sono unite dal desiderio di fare la differenza e di donare speranza a coloro che si trovano ad affrontare l'attesa di un trapianto.

Il nostro SI, la nostra scelta fatta adesso, consapevolmente, quando siamo in vita, non solo contribuisce alla creazione di una cultura della donazione ma è un segno tangibile del nostro impegno nell'aiutare gli altri.

Quest' impegno però non si deve esaurire con la sola adesione ma tutti dobbiamo parlarne e condividere la scelta di donare in quanto solo diventando ambasciatori di questa causa possiamo diffondere il messaggio della donazione di organi ed incoraggiare altre persone a prendere consapevolmente la stessa decisione. Con il SI alla donazione di organi, dimostriamo una consapevolezza straordinaria del valore delle vite e di un'umanità che può contagiare tutta la società.



PREVENZIONE IN AZIONE 2023

Roberto Ciarimboli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Chiaravalle "Annarita Rosi"

La Sezione provinciale di Ancona, nell'ambito della ricorrenza dei 50 anni dalla sua fondazione, ha partecipato all'evento PREVENZIONE IN AZIONE 2023 che si è svolto in Ancona presso la Mole Vanvitelliana nei giorni 27 e 28 Maggio, grazie al progetto della Fondazione Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche.

Durante le due giornate la cittadinanza ha potuto usufruire di visite gratuite, una concreta opportunità di benessere e di salute in quanto medici, infermieri e personale sani-

tario hanno accolto, prendendosi cura dell'utente che si era prenotato, con visite specialistiche di controllo e prevenzione.

Numerose erano le specialità presenti che hanno fornito assistenza e si sono presi cura dei cittadini che sono accorsi presso la Mole Vanvitelliana.

Era inoltre presente un punto informativo per la prevenzione dell'HIV e non poteva mancare anche il punto informativo di Aido dove erano presenti Marco Pantalone, Roberto Ciarimboli e Mara

Zuccaro che hanno informato quanti si avvicinavano sullo stato dell'arte delle donazioni e trapianti. Abbiamo avuto l'occasione di incontrare numerosi cittadini e parlare anche noi di prevenzione e a promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possono richiedere come terapia il trapianto di organi. Abbiamo inoltre raccolto diverse iscrizioni e pubblicizzato la nostra nuova app DigitalAido per le adesioni on line.





“DONAZIONE DI ORGANI, IL PIU’ GRANDE GESTO D’AMORE

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo



Il Lions incontra l’Aido sul tema:

“Donazione di organi, il più grande gesto d’amore”

LIONS CLUB OSIMO

Venerdì 21 luglio 2023 alle ore 19,00 in Osimo, presso il Chiostro della Basilica di San Francesco, il Lions Club Osimo ha promosso un incontro con il Gruppo AIDO Comunale di Osimo aperto a tutti i cittadini, sul valore sociale, umano e solidale della Donazione di organi dopo la morte, per il trapianto terapeutico.

Il service organizzato dalla prestigiosa associazione è stato l’occasione per ribadire il senso del forte impegno dei volontari Aido nel sensibilizzare l’opinione pubblica sulla necessità di donare gli organi dopo la morte, per i trapianti terapeutici, e lo hanno fatto proprio attraverso la testimonianza di chi il dono l’ha già ricevuto.



Le testimonianze eccellenti di due osimani trapiantati: l’atleta mondiale trapiantata Margherita Mazzantini ed il Dr. Achille Ginnetti già Governatore Lions del Distretto 108A, sono state inoltre supportate dall’intervento del Dr. Benedetto Marini, Medico Anestesiista Rianimatore del Coordinamento Regionale Trapianti e dal Vice Presidente Nazionale AIDO Roberto Ciarimboli. Nel presentare il “service”, il padrone di casa Prof. Nazzareno Donzelli, Presidente Lions Club Osimo, introdotto dal Cerimoniere Massimo Torcianti, ha tenuto a specificare l’importanza del dire “sì” alla donazione come già intuibile dal titolo dell’incontro: “Donazione di organi, il più grande gesto d’amore”

Ed ha voluto esaltare anche l’attività di trapiantologia

marchigiana che ha visto nel 2022 superare quota 100 trapianti (105) consentendo a molti pazienti con la *“vita sospesa”* in attesa di trapianto, di poterla normalizzare, introducendo così le testimonianze che di lì a poco avrebbero fatto il Dr. Achille Ginnetti e Margherita Mazzantini.

Ribadendo la propria convinzione sulla donazione, il Prof. Donzelli ha espresso la sua intenzione di proseguire nella sinergia del Lions con l’Aido, ed ha lasciato la parola ad altri relatori presenti.

La Presidente AIDO di Osimo, Angela T. Maggiani, a nome di tutto il gruppo e suo personale, ha voluto esprimere il sincero ringraziamento al Lions Club di Osimo e in particolare al suo Presidente per il service loro dedicato e di cui sono stati veramente lusingati,

“Nessuno avrebbe potuto farci un regalo più gradito proprio nell’anno in cui si celebra il 50° anniversario di fondazione dell’AIDO Nazionale, anno in cui tutti gli sforzi dei volontari Aido sono rivolti alla ricerca del consenso alla donazione, per favorirne la crescita, con l’obiettivo di azzerare i circa **cinquecento** decessi annui di pazienti in attesa di trapianto, tra gli **ottomila** iscritti nelle liste di attesa”, ha commentato.

Non è infatti concepibile che ci siano ancora così tanti malati che purtroppo non riescono a sopravvivere per non aver potuto ricevere l’organo appropriato.

Dopo aver ricordato le figure del fondatore AIDO Giorgio Brumat, e della Prof.ssa Maria Carmela Zingales che divulgò e creò i vari Gruppi AIDO nella nostra Regione, ne ha esaltato la loro forza nel cercare costantemente il **rafforzamento della solidarietà umana sulla donazione** di parti del proprio corpo, dopo la morte, per i trapianti terapeutici”.

La testimonianza di Achille Ginnetti sulla propria esperienza di trapiantato, supportata anche da una toccante registrazione audio, come quella di Margherita Mazzantini, hanno suscitato molta emozione fra i presenti, specie fra i parenti di chi, al contrario, ha donato i propri organi, come nel caso della famiglia di Stefano Zoppi.

Dopo un interessante intervento del V. Presidente Nazionale AIDO Roberto Ciarimboli, certamente ha destato molto interesse l’intervento del Dr. Marini, che dopo aver ribadito il concetto di “morte cerebrale”, si è voluto soffermare sul rapporto fra personale sanitario e familiari del deceduto, nel caso in cui non esista una sua chiara espressione di volontà a donare, rilasciata in vita, ad esempio con atto olografo alla ASL o all’ AIDO o all’ Anagrafe al momento del rinnovo della carta di identità

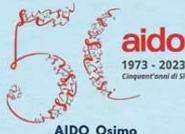
Momento particolarmente difficile, perché al dolore della morte, spesso improvvisa e traumatica, i familiari debbono farsi carico della difficoltà di decidere se far prelevare o meno gli organi, ignorando la volontà della persona deceduta, se in famiglia non se n’è parlato durante la vita.

Il trapianto poi, ha sottolineato il Dr. Marini, è un’operazione che coinvolge anche centinaia di soggetti sanitari, dalla constatazione della morte alla richiesta di consenso, dal prelievo al trasporto degli organi con ambulanza o eliambulanza (spesso utilizzando personale nel cuore della notte), dal personale sanitario in camera

operatoria a quello post trapianto dal punto di vista clinico e psicologico per mantenere elevata la qualità di vita del trapiantato, consentendogli di riprendere lavoro e perfino le sue attività sportive, come testimoniato da **Margherita** vincitrice mondiale di medaglie d’oro nel **Volley** ed attualmente Consigliere Nazionale **Aned Onlus** (Associazione Nazionale Emodializzati) con delega allo Sport.

Ma è grazie a questi incontri, hanno concluso i relatori, che la conoscenza del trapianto e la necessità di esprimere la propria volontà alla donazione, potranno far sperare che un giorno la maggior parte dei pazienti iscritti sulle liste di attesa potrà ricevere il più grande gesto di amore.



Il Lions incontra l’Aido sul tema

**“Donazione di Organi:
il più grande gesto d’amore”**

Venerdì 21 luglio 2023
ore 19.00

Introducono: il Presidente Lions **Nazzareno Donzelli**
la Presidente Aido **Angela Teresa Maggiani**

Intervengono:
Margherita Mazzantini Atleta mondiale trapiantati, Testimonial
Dott. Achille Ginnetti Testimonial
Dott. Benedetto Marini Medico Anestesista Rianimatore
Coordinamento Regionale Trapianti

Chiostrò San Francesco - Osimo (AN)

La cittadinanza è invitata a partecipare



AIDO CHIARAVALLE E CSV, UNITE PER VOLONTARIA...MENTE

Roberto Ciarimboli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Chiaravalle "Annarita Rosi"

Dopo lo stop degli ultimi tre anni dovuto al Covid 19, quest'anno Aido ha partecipato al progetto Volontaria...mente del CSV Marche, rivolto agli studenti del quarto anno degli istituti superiori della nostra regione. Grazie agli incontri introduttivi sul volontariato di Stefania Cesari del CSV Marche e alla presentazione da parte dei responsabili delle associazioni di volontariato, si sono illustrate le nostre finalità al fine di stimolare negli studenti a partecipare allo stage di sei ore presso le sedi delle associazioni, per approfondire la conoscen-

za delle realtà del territorio.

Da gennaio a maggio si è partecipato a due incontri presso il Liceo Cambi - Serrani di Falconara Marittima, ad un incontro presso l'Istituto Panzini di Senigallia e a due incontri presso l'Istituto Padovano - Corinaldesi sempre di Senigallia.

Domande, considerazioni, proprie esperienze, hanno stimolato gli studenti a confronti sull'argomento Aido, non sempre facile da affrontare.



I GIOVEDÌ DELL'AIDO, 6 INCONTRI DENOMINATI: SALUTE ED ARMONIA

Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro



I primi due incontri si sono svolti presso una sala conferenze della Biblioteca Comunale "Silvio Zavatti" di Civitanova Marche. Le date e gli argomenti sono stati:

04 Maggio: Mantenere la salute nella medicina tradizionale cinese . Dott. Lucio Sotte

18 Maggio: Comunicare con il malato nel mondo che cambia. Dott. Pierangelo Santori

Gli incontri, aperti a tutta la cittadinanza, sono come lo scorso anno finalizzati a promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di patologie e promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

Anche per il 2023 il Dottor Lucio Sotte è intervenuto per trattare come si possa mantenere la salute sia attraverso la fitoterapia ma soprattutto attraverso la Ginnastica Medica Cinese utilizzando filmati ma soprattutto con la sua personale dimostrazione di movimenti. Nella foto sotto il Dott. Lucio Sotte con il Presidente Giulio Fofi.



Le ginnastiche Mediche Cinesi si utilizzano in Cina fin dall'antichità, sono state perfezionate nel corso dei secoli e dei millenni e si sono trasmesse fino a noi. Attualmente in Cina vengono utilizzate sia in ambito preventivo che terapeutico. Nella pratica clinica le ginnastiche possono avere sia attività preventiva nelle patologie dell'anziano (osteoporosi, malattie osteoarticolari, respiratorie e cardiocircolatorie) che terapeutica

(artrosi, artriti, dolori cervicali, lombari, malattie respiratorie, ansia e depressive etc.). In particolare il Dottore ha mostrato alcune serie di esercizi che uniscono movimento, concentrazione mentale e respiro. Questi esercizi e molti altri hanno dimostrato di possedere grandi effetti sull'organismo di coloro che le praticano costantemente sia a livello psichico, riducendo il livello di cortisolo ormone dello stress, che fisico. Da 25 anni a Civitanova Marche il Dott. Sotte dirige un corso di ginnastiche mediche cinesi per anziani organizzato dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune con un'affluenza in questi anni di circa 6.000 persone.

Nel secondo incontro il Dott. Pierangelo Santori, primario dell'Unità Operativa di Medicina Interna dell'Ospedale di San Benedetto, ha portato alla luce argomenti diversi ed interessanti come l'importanza di instaurare un rapporto di Empatia con il paziente, il ruolo di Internet e dei pericoli che possono derivare dalle informazioni apprese in rete e su tutti l'affidarsi a cure alternative e senza fondamenti scientifici. Il dottore ha inoltre fatto riferimento alla funzione del medico di famiglia di una volta, essi erano protagonisti di un rapporto umano tra medico e paziente e depositari di una conoscenza a tutto tondo delle varie situazioni familiari. Oggi si potrebbe ovviare a questo distacco fra paziente e medico di base attraverso la figura dell'infermiere di famiglia e di comunità.



Nella foto sotto il Dott. Pierangelo Santori ed il Presidente Giulio Fofi.

Un grazie di cuore ai due relatori nella certezza che la loro professionalità sia stata di particolare interesse per le persone intervenute.

Nei prossimi mesi si organizzeranno altri quattro incontri con esperti qualificati non solo in ambito medico ma anche scientifico e culturale.

Il direttivo Aido ha inoltre partecipato alla serie di spettacoli teatrali denominato "I Donattori", proponendo lo spettacolo teatrale "Boeing Boeing" della compagnia Gli Amici del Teatro di Loro Piceno.

La pièce si è svolta venerdì 12 Maggio 2023 nel Teatro delle Logge di Montecosaro. Il teatro è stato offerto gratuitamente dall'Amministrazione Comunale per il terzo anno consecutivo. Al Sindaco Professor Reano

Malaisi va il nostro ringraziamento più sentito, avendo mostrato di condividere pienamente gli ideali dell'Aido per la diffusione della cultura della donazione.

Nell'intento di coinvolgere maggiormente i giovani nella conoscenza delle Associazioni di Volontariato, mercoledì 19 Aprile 2023, abbiamo partecipato con Avis ed Admo all'incontro denominato "Un Assist per la Vita" con le atlete e le loro famiglie della Società Sportiva Feba Basket".

All'incontro sono intervenute le Dottoresse Marianna Mariani e Ramona Nunzi del centro TrASFusionale, la Dottorssa Anna Monaco Coordinatrice Ospedaliero prelievo organi e tessuti, i tre Presidenti delle Associazioni e con la testimonianza di donatori: le Signore Karolina Komorowska di sangue e Benedetta Ardito di midollo osseo.



UN ASSIST PER LA VITA
 mercoledì 19 aprile ore 21.00
 Palazzetto dello Sport di Civitanova Marche Alta - Strada del Tirassegno
 ingresso libero



I GIOVEDÌ DELL'AIDO
 salute ed armonia
 presso la Sala Cecchetti, Biblioteca Comunale di Civitanova Marche
 Viale Vittorio Veneto, 124 | ore 21.15

Giovedì 4 maggio 2023
 Mantenere la salute nella medicina tradizionale cinese
 tenuto dal Dott. Lucio Sotte

Giovedì 18 maggio 2023
 Comunicare con il malato nel mondo che cambia
 tenuto dal Dott. Pierangelo Santori

Ingresso ad offerta fino ad esaurimento posti
 per maggiori informazioni Paola 3387735229 e asidocivitanova@gmail.com



Boeing Boeing
 Commedia brillante in 3 atti di
 Marc Camoletti
 Adattamento e regia di
 Eraldo Forti

Venerdì 12 maggio 2023 alle ore 21.15
 presso il Teatro delle Logge in Piazza Trieste, 11 di Montecosaro (MC)
 Ingresso ad offerta libera fino ad esaurimento posti
 Si ringrazia il Comune di Montecosaro per la gentile collaborazione
 per maggiori informazioni Paola 3387735229 mail aido.civitanova@gmail.com



PEDALATA PER IL 50° DELL'AIDO

Gabriella Catini - Segretaria Gruppo AIDO Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro

Il giorno 3 Luglio 2023 a Civitanova Marche si è avuto l'arrivo del ciclista **Michail Speciale** che sta effettuando la sua **"Pedalata per il 50° di Aido"**.

Da ben due anni Michail pedala per promuovere e diffondere la Donazione degli organi attraverso il linguaggio universale dello Sport e la bellezza della Sicilia. E' partito da Bergamo, città natale del fondatore Aido Giorgio Brumat, il 1 Luglio e la terza tappa lo ha portato a Civitanova Marche.

La locale sede Aido ha voluto accoglierlo al meglio coinvolgendo il gruppo Ciclistico Fontespina e tutti gli amanti della bicicletta, che si sono uniti a lui nell'ultimo tratto da Fontespina al Varco sul Mare in centro Città.

Grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale e dell'Arma dei Carabinieri la carovana dei ciclisti ha potuto raggiungere il Varco in tutta sicurezza.

Al Varco si è provveduto a restaurare una panchina con i colori dell'Aido, ad apporvi sopra la targa Aido e scrivere il motto comune per tutte le panchine della Regione:

"Io dono.... Non so per chi, ma so perché".



All'arrivo del ciclista Michail e della Presidente Aido Sicilia Paola Pisciotta il Presidente Giulio Fofi ha dato la parola a Don Joseph che ha Benedetto la Panchina. Hanno tagliato il nastro, per la sua inaugurazione, l'Assessore Barbara Capponi e Laura Carota testimonial Aido.



Giulio Fofi, Michail Speciale e Paola Pisciotta



Barbara Capponi e Laura Carota

Laura ha ricordato come la grande passione per le due ruote li avesse uniti e di quanta strada avessero fatto insieme per l'Italia in sella alle loro biciclette. “Andrea era un uomo forte, giovane e sano, oltre che molto generoso. La sua esistenza non poteva finire così. Lui non aveva espresso direttamente il suo consenso al dono degli organi, ma parlavamo spesso del mio lavoro di infermiera e mi dimostrava come fosse vicino a chi soffriva. Il dono degli organi lo ha reso immortale e grazie a lui cinque persone hanno ripreso a vivere “.

Laura ha inoltre ricordato che lo scorso anno durante un giro sui colli del Chianti nel Senese, le avesse espresso la sua grande gioia che gli faceva esplodere il cuore. Il caso ha voluto che il cuore di Andrea è stato trapiantato proprio ad un Senese.

La commozione a questo suo racconto è stata toccante ma, come la Presidente Pisciotta Paola ha ricordato, bisogna andare oltre:

“La donazione deve diventare un gesto di straordinaria normalità”.



La Benedizione della panchina



I ciclisti con Michail



Laura racconta la sua storia



Presidente Aido Sicilia Paola Pisciotta



UN POMERIGGIO IN TV ... PER AIDO

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano



Un pomeriggio uggioso, di metà febbraio, con il rischio neve, io e Roberto ci siamo avventurati verso san Benedetto del Tronto.

Girando tra le palme, ci siamo ritrovati in un mondo nuovo, strano, quasi surreale: un salotto, molte telecamere e fari, degli sgabelli, frenesia.

Sì, avete indovinato, forse facendo zapping ci avrete anche visto, venerdì 17 febbraio, io e Roberto siamo andati in tv!

No, non è uno scherzo e non abbiamo fatto televendite ma siamo stati invitati alla prima puntata della nuova trasmissione "ALLE 21" di Paolo Notari su Vera TV, canale 11.

Tra gli ospiti, oltre noi, c'erano: l'Assessore Regionale Andrea Maria Antonini, il Presidente AMAT ed ex Sindaco di Ascoli Piceno Piero Celani, il Presidente del Consiglio Regionale Dino Latini in collegamento esterno e tanti altri illustri nomi.

Quale miglior occasione per parlare del 50° di AIDO Nazionale ed AIDO Marche?!

Roberto, nella sua carica di Consigliere Nazionale, ha espresso egregiamente quali siano i nostri scopi statutari.

Ha raccontato cosa facciamo sul territorio e cosa faremo in questo 2023.

Ha illustrato nel dettaglio il record di trapianti del 2022, sottolineando che le Marche, con i suoi 105 trapianti, è stata la prima Regione, superando anche la Toscana. Abbiamo ricordato che una signora fabrianese di 97 anni è stata per una decina di giorni la donatrice più anziana d'Italia.

Nonostante la nostra tematica non sia facile da affrontare, soprattutto in un salotto televisivo, abbiamo avuto i complimenti di tutti e, ne sono quasi certa, qualche nuovo Sì lo abbiamo sicuramente conquistato.

L'emozione di trovarsi davanti ad una telecamera, microfoni, è stata forte ma la gioia di poter salvare qualche vita ci ha portati, entusiasti, ad affrontare questa avventura.



IL NOSTRO E' UN INNO ALLA VITA! AIUTATECI A SALVARE LE OLTRE 8000 PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER UN TRAPIANTO

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano

“Ma dicendovi di sì, poi, se sono mezzo morto, voi mi ammazzate del tutto per togliermi gli organi”. NO.

Non è così ma questo è quello che spesso ci sentiamo rispondere quando chiediamo di pensare ad iscriversi alla nostra associazione per salvare delle vite.

In realtà, in caso di morte del cervello (morte celebrale), un pull di tre dottori deve verificare per sei ore continue che non ci siano più funzioni vitali, cioè che, staccando la spina del respiratore, quel corpo non abbia più vita.

Ecco, prima di staccare il respiratore, abbiamo la possibilità di ridonare letteralmente la vita ad una o più delle oltre 8.000 persone in lista di attesa per un trapianto. Chi attende un organo non sta vivendo come noi, nel senso che, con gravi patologie, la sua attuale vita è molto delicata, appesa sul filo del rasoio.

Diamogli la possibilità di poter vivere una vita degna di essere vissuta! È amore per l'altro, chiunque esso sia, visto che vige l'anonimato, ma è soprattutto amore puro per la vita.

Quando incontriamo i riceventi, ci sentiamo dire “sono vivo grazie a voi” e questo ci rende le persone più felici del mondo. Possiamo veramente fare la differenza e far vincere la vita!

L'Associazione Italiana per la donazione di Organi, cellule e tessuti è questo.

Noi informiamo e sensibilizziamo con varie attività per far ragionare ognuno di voi sulla possibilità, quando le nostre funzioni vitali non ci saranno più, di dire un “sì” alla vita.

È anche importante parlarne in famiglia visto che togliamo loro la difficoltà di decidere per noi in quel tragico momento ed anche perché, comunque, in base all'attuale Legge 91/1999 verrà richiesto al parente più prossimo il consenso alla donazione degli organi, a prescindere dalla nostra dichiarazione in vita.

Il 2022 è stato l'anno dei trapianti visto che la donazione di organi, tessuti e cellule staminali per la prima volta in Italia ha superato la quota 1800 (1830) e, conseguentemente ci sono stati 3887 trapianti.

La Regione Marche ha registrato 105 trapianti d'organo (fegato, rene, combinati realizzati grazie al Sì di 60 marchigiani, 44 da fuori regione ed un trapianto da vivente) ed è diventata la prima tra tutte le regioni italiane per sensibilità e generosità.

Per una settimana circa abbiamo avuto a Fabriano anche la donatrice italiana più anziana che a 97 anni ha donato il fegato.

Ma come si diventa donatori di organi, cellule e tessuti? Se anche tu vuoi salvare delle vite quando il tuo corpo non ci sarà più, puoi iscriverti alla nostra associazione o con la nuova APP digitalAido firmando con lo SPID/CIE oppure tramite il modulo cartaceo scaricabile dal sito nazionale da farci recapitare alla sede provinciale del comune di residenza.

Se vuoi, puoi farlo anche al momento del rinnovo o rilascio della carta di identità e potrai così esprimere la tua volontà sulla donazione di organi. Ma quello che risulta fondamentale, comunque, è parlarne con le persone a noi vicine, comunicando la nostra volontà visto che saranno loro eventualmente a dover decidere per noi.

Quindi, fate come noi, dite Sì alla vita.

Ma quanti siamo e chi siamo? In Italia, su una popolazione residente di quasi 60 milioni di abitanti, oltre 15 milioni hanno dichiarato la loro volontà nel Sistema Informativo Trapianti, di cui oltre 1,4 milioni sono iscrizioni all'AIDO (le altre sono dichiarazioni registrate presso le ASL e presso i Comuni).

Per quanto riguarda le iscrizioni ad AIDO, circa 35.400 sono nella Regione Marche e circa 1.100 a Fabriano. Per quanto riguarda le dichiarazioni di volontà effettuate presso l'Ufficio anagrafe del nostro comune in concomitanza con il rinnovo/rilascio della Carta di Identità Elettronica, su un totale di circa 8000 dichiarazioni rese dal 17/12/2013, oltre 4900 (circa il 62%) si è dichiarato favorevole alla donazione degli organi (dati dal SIT, Sistema Informativo Trapianti).

Nella nostra città, il gruppo comunale AIDO è costituito da Luana Vescovi (referente anche per la zona mon-

tana della Provincia di Ancona), Simonetta Antonini, Maria José Cervantes, Carla Palombi, Ennio Ballanti, Rita Bruni e Giancarlo Menichelli. Potete trovarci in via Mamiani n.43 presso la sede AVIS e potete seguirci sulla nostra pagina Facebook AidoFabriano.

Quest'anno, dopo lo stop imposto dal COVID, abbiamo ripreso gli incontri con le classi quarte e quinte degli istituti superiori di Fabriano (circa mille studenti) congiuntamente alle associazioni AVIS (sangue) ed ADMO (midollo osseo) per parlare della cultura della donazione e di quanto sia importante metterci al servizio degli altri donando una parte di sé, in vita (sangue, midollo osseo ed alcune tipologie di trapianti come ad esempio rene e parte di fegato o polmone) e dopo la morte.

Abbiamo posizionato un totem presso l'Ufficio Anagrafe del comune di Fabriano con il nostro testimonial d'onore, il Primario del reparto di anestesia, rianimazione e terapia del dolore Dr. Cristiano Piangatelli che ci "ha messo la faccia" vista l'importanza del messaggio. Vi sarete chiesti il perché abbiamo chiesto al Primario di anestesia e rianimazione di aiutarci a diffondere le informazioni ed il messaggio. Semplicemente perché la rianimazione è la "culla della vita" nel senso che molti pazienti ricoverati lì potranno donare vita a chi non ne ha vissuta nemmeno una.

Inoltre, a fine anno, abbiamo accolto nel nostro Teatro Gentile la data zero del concerto "Nelle mie corde" di Dodi Battaglia, testimonial di AIDO nazionale.

Ma il 2023 è anche un anno di grandi festeggiamenti visto che ricorre sia il 50° di fondazione di AIDO Na-

zionale (26 febbraio) sia il 50° di fondazione della Sezione provinciale di Ancona.

Quindi, proprio per continuare a parlarne sempre di più e meglio, il 17 febbraio siamo stati ospiti della trasmissione "alle 21" di Paolo Notari su VeraTV (canale 11). Il 26 febbraio siamo stati in Piazza San Pietro per vivere di persona l'Angelus del Santo Padre che ha ringraziato la nostra Associazione per l'attività di informazione e sensibilizzazione della cultura degli organi che ha svolto, volge e svolgerà ed inoltre la giornata è stata un momento di condivisione con tutti i volontari AIDO italiani che per l'occasione si sono ritrovati a Roma.

Dal 6 al 9 luglio, presso i giardini pubblici di Sirolo, festeggeremo il cinquantenario della nostra Sezione provinciale con illustri ospiti ed un ricco programma di eventi.

Nel corso dell'anno ci saranno incontri, convegni, momenti ricreativi in tutta la Regione alla quale parteciperemo con le nostre testimonianze di vita e di gioia.

Il nostro è un inno alla vita! Aiutaci a salvare le oltre ottomila persone in lista di attesa per un trapianto.

Regaliamo la vita e regaliamoci una vita degna di essere vissuta.

Diciamo Sì alla donazione di organi, cellule e tessuti perché, in fondo, la vita vince (e deve vincere) sempre.

email: aido.fabriano@gmail.com

Facebook: AidoFabriano



Il percorso di un si

Per un **trapianto** ci vuole una **donazione**.

Per una donazione ci vuole un **sì**.

Un **sì** alla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule può salvare una vita, anche la tua

di **si** alla vita con **AIDO**.



A LORETO CERIMONIA DELLE BORSE DI STUDIO “SOLIDARIETA’ E DONAZIONE”

Paola Traferro - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Loreto

Lo scorso 17 giugno, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione dell’ormai consolidato progetto borse di studio AVIS-AIDO-ADMO Loreto 2023.

Nella meravigliosa aula verde dell’Istituto Superiore “Einstein-Nebbia”, l’evento ha visto la partecipazione dei direttivi AVIS-AIDO della città mariana, del Sindaco Moreno Pieroni, del Vicesindaco Nazzareno Pighetti, del delegato alla Pubblica Istruzione Maria Teresa Schiavoni, dell’Assessore Daniela Romanini, dei due Dirigenti Scolastici Proff. Francesco Lucantoni e Luigia Romagnoli, nonché delle Proff. Angela Davide, Paola Traferro, Emanuela Guidantoni, Roberta Tabocchini parti fondamentali nella realizzazione di questa iniziativa. Anche quest’anno il materiale fornito è sicuramente connotato da una parola chiave: innovazione.

Grazie a Genially, strumento online multifunzione, i nostri giovani sono stati condotti per le strade di un mondo incantato e solidale: quello AVIS-AIDO-ADMO. Attraverso alcuni click i nostri futuri cittadini attivi hanno potuto conoscere le nostre associazioni e riflettere sulle loro mission tramite i siti ufficiali, i video realizzati dalle sezioni locali delle Associazioni del dono, all’Agenda 2030 e alla Costituzione, in particolare all’art. 32 spiegato da Gherardo Colombo.

Inoltre, tanto spazio è stato dato ai primi 50 anni di AIDO, festeggiando così il suo compleanno.

Il test, composto da 19 domande oggettive e una 20 soggettiva ha svelato il “CUORE” altruista dei nostri ragazzi, in particolar modo con l’ultimo quesito, dove si chiedeva agli studenti delle scuole secondarie di definire in poche parole il termine solidarietà. Sono state elargite 16 menzioni speciali e 37 borse di studio: 35 legate al test oggettivo, le prime 19 domande a scelta multipla, e 2 legate alla domanda 20 destinate agli studenti delle classi terze secondaria di primo grado e quinte secondaria di secondo grado.

Quest’ultime sono state istituite per ricordare Federico Traferro, deceduto lo scorso anno dopo una lunga malattia, che non lo ha mai condizionato nell’aiutare il prossimo in difficoltà.

Il Presidente AVIS Loreto Renato Moroni ha sottolineato l’importanza di far riflettere i nostri studenti sugli obiettivi delle Associazioni del dono al fine di accoglierli nella grande famiglia AVIS-AIDO-ADMO in un futuro non troppo lontano. Mentre la presidente AIDO Loreto Paola Traferro, che ha creato e coordinato tutto il progetto, ha posto l’accento sulla bellezza della vita, facendo riferimento ad un componimento poetico scritto da suo fratello Federico.



IL SOLE,
LA SPIAGGIA,
LA VITALITA'
CHE OGNI COSA ANIMA
E CHE
IN OGNI COSA SI RITROVA
PER LA FESTA DELL'ESTATE
CHE COMINCIA.
E' COSI' PIACEVOLE LASCIARSI ANDARE E FARSI TRASPORTARE DALL'ONDA DELL'ENTUSIASMO
CHE TI SOLLEVA SENZA MAI LASCIARTI PRECIPITARE.
ERA TANTO TEMPO CHE NON MI SENTIVO COSI' ALLEGRO E COSI' LEGGERO, COSI' LIBERO DA OGNI PESO.
MA HO AVUTO FEDE ED HO INSISTITO, NONOSTANTE PENSASSI DI ESSERMI ARRESO:
PERCIO' ADESSO VOGLIO ESULTARE PERCHE' FINALMENTE RIESCO A SENTIRE DI
NON ESSERE MAI STATO TANTO VIVO.

FEDERICO TRAFERRO





INAUGURAZIONE PANCHINA DELL'AIDO

Emanuele Santarelli - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Montegranaro

Compie 50 anni l'AIDO Nazionale, l'associazione di volontariato che raccoglie le persone che hanno deciso di donare i propri organi, tessuti e cellule in caso di decesso. Il Gruppo AIDO Comunale di Montegranaro installerà un simbolo dell'impegno di tanti volontari che ogni giorno si spendono nell'opera di sensibilizzazione su questo tema così importante. Sabato 10 Giugno nel parco giochi all'angolo tra via Morandi e via Trivio, alle ore 17 verrà inaugurata una panchina rosa, simbolo del dono e della generosità. Auguri e complimenti a tutti i volontari dell'AIDO



Panchina realizzata da Samantha Fioravanti, artista Montegranarese

♡ Voglio dirti sì
cinque, mille volte sì ♡



CONVEGNO DEL 50° AIDO: IO DONO! NON SO PER CHI...MA SO PERCHE'

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo



Sabato 25 marzo 2023 si è tenuta presso il Teatrino Campana di Osimo una Tavola Rotonda organizzata dal Gruppo Comunale AIDO per celebrare il 50° anno di attività dell'AIDO, fondato il 26 febbraio del 1973 da Giorgio Brumat,

Le slide riportavano gli avvenimenti e le testimonianze desunti dai verbali delle Assemblee del Gruppo dalla sua costituzione (1975) ad oggi.

Le impressioni ricevute a caldo dai presenti, sono quelle di una particolare emozione, suscitata dalle testimonianze riportate nel P&P, da parte delle famiglie di donatori che con lo spegnersi della vita del proprio congiunto, ne hanno accese altre destinate a cessare, **di cui non conoscevano né nome né provenienza.**

I casi più noti sono quelli del piccolo **Nicholas Green** e di **Marta Russo**, strappati alla vita in tragiche circostanze, che a seguito della decisione delle loro famiglie di donare i loro organi, hanno poi determinato una svolta irreversibile alla divulgazione della donazione e del trapianto in Italia, accelerando un processo normativo ancora in letargo.

Nondimeno, qualcuno ha faticato a nascondere una lacrima, mentre sullo schermo scivolava la testimonianza di chi ha ricevuto il dono di un rene o quello di un polmone.

Dopo il ringraziamento della Presidente Maggiani ai presenti in sala, ed il minuto di silenzio osservato in memoria dei donatori osimani, è stata la Dottoressa Paola Andreoni (Vice Sindaco) a portare il saluto dell'Amministrazione Comunale e a dare l'inizio ai lavori.



25 marzo 2023 Ore 16,00

L'originale apertura dell'evento con la proiezione d'un PowerPoint con colonna sonora, ideata e voluta dalla Presidente Angela Teresa Maggiani, ha visto trasformarsi i presenti da spettatori in attori, poiché coinvolti nella lettura delle slide che man mano scorrevano sullo schermo, accompagnate da meravigliose musiche di Beethoven, Bach, Mozart, Verdi, Beatles, Morricone, Piovani e Queen.

ri con la proiezione, al termine della quale hanno fatto seguito la testimonianza della Famiglia Zoppi e la Tavola Rotonda.



Mamma Patrizia e Lucia Zoppi (sorella di Stefano) hanno ricordato la figura del familiare colpito da un aneurisma nel pieno della sua giovinezza ed in pochissimi giorni strappato alla vita.

Hanno raccontato come tutti loro, avvolti nel dolore e nello smarrimento, vedevano in quel momento la richiesta di donare gli organi di Stefano come una cosa lontana, che non avrebbero mai voluto considerare.

Ciò nonostante, scelsero di donare, pensando a quello che era stato Stefano, e ad alcuni scritti e poesie dei suoi quaderni, in cui il concetto del dono ricorreva spesso.

Il tempo può attenuare il dolore, ma spesso è come se mancasse sempre una parte di te.

“Il ricordo della persona cara può essere affidato a momenti che possano rendergli omaggio e per questo parenti ed amici hanno pensato di dare vita ad un Memorial Stefano Zoppi di calcetto, sport a cui egli era appassionato che vede anche la presenza dell’AIDO”.

Gestita dalla Dottoressa Lucia Marinangeli (Presidente Regionale AIDO) quale moderatrice, ha visto poi il susseguirsi delle testimonianze di tre trapiantati a cominciare da Alessandro Antinori, Giuseppe Mattioli e il Dottore Achille Ginnetti, ognuno dei quali ha raccontato la propria esperienza prima e dopo il trapianto.



Prima di loro, aveva preso la parola il Prof. Raimondo Lombardi, già *Direttore del reparto Urologia dell’Ospedale “Muzio Gallo” di Osimo*, che dal 1975 aveva assistito il Gruppo Aido in qualità di relatore scientifico sul trapianto di reni.

Applaudito il suo ricordo di quegli anni in cui parlare di donazione e trapianto era molto complicato per motivi di ordine psicologico e morale: la sacralità della salma, l’intangibilità del defunto, il rispetto della pietas dei parenti, ed altri aspetti di natura sanitaria.

Assieme a loro sul palco, erano presenti il Sig. Roberto Ciarimboli (Consigliere Nazionale e Vice Presidente AIDO Nazionale) quale esperto sanitario del reparto dialisi di Torrette, ed il Sig. Marco Pantalone (Presidente della Sezione AIDO Provinciale di Ancona) in qualità di esperto tecnologico.



Roberto Ciarimboli ha raccontato della sua quotidiana esperienza con i dializzati e con quanta speranza essi vivono l'attesa di un trapianto, ma anche di quanto sia necessario continuare a seguire i pazienti dopo il dono, per agevolare il loro reinserimento nella vita reale.

Marco Pantalone ha invece sintetizzato in modo semplice ed efficace le novità introdotte per esprimere la propria volontà alla donazione al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità, ed il progetto **DigitalAIDO** creato dall'Associazione per consentire di iscriversi all'AIDO in tempi ridotti, grazie alla digitaliz-

Prima di chiudere i lavori, la Presidente Maggiani ha voluto ringraziare tutti i volontari del Gruppo che con il loro contributo hanno saputo rendere piacevole ed interessante l'evento a cominciare dalle Signore: Annamaria, Francesca, Gabriella, Emilia, Renata, Alida, Tullia, Prisca, Luigi Giacco, Maurizio C. (*responsabile organizzazione evento*), Maurizio P. Augusto, Onelio e Paolo.

Il dono di una rosa (offerte dalla Fioreria di Egidio Pellegrino) a tutte le signore, ha rappresentato il ringraziamento del Gruppo Comunale AIDO di Osimo, per averci onorato della loro presenza.



zazione.

A margine della Tavola, esposti nel foyer del Teatrino, erano in mostra parecchi quadri donati al Gruppo Aido di Osimo dalla Famiglia Corallini, appartenuti al Prof. Franco, papà del Dr. Paolo Nicola Corallini. La generosa donazione era destinata a raccogliere i fondi necessari al Gruppo osimano per sostenere le attività di divulgazione nella nostra Città.





AIDO, LA NOSTRA STORIA IN PILLOLE 2009-2019 (SECONDA PARTE)

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

PERIODO	PRESIDENZA	ATTIVITA' RICORRENTE	NOTE
2000-2004	Maggiani Angela Teresa	<p>Nel 2002 il Comune di Osimo volle riconoscere all'AIDO quale Associazione di Volontariato attiva ed indispensabile per la divulgazione del concetto di donazione la Civica Benemerenzza Modifica della durata dei mandati degli Organismi a tutti i livelli da 3 a 4 anni.</p> <p>La convocazione delle Assemblee con manifesto pubblico è divenuta prassi, sia per il costo insostenibile di 800 lettere ai soci, poi perché ormai più nessuno utilizzava il bollettino in essa contenuto per una erogazione gratuita, infine era una forma pubblicitaria</p> <p>Da un'indagine statistica del 2004, condotta tra gli allievi delle scuole medie superiori di Osimo, era emerso l'interesse primario rispetto ad altri, di approfondire la conoscenza della donazione nei suoi aspetti tecnici ed etici.</p>	<p>Nel 2001 morì il fondatore dell'AIDO Giorgio Brumat.</p> <p>Nel 2002 fu inaugurata presso l'Ospedale "Profili" di Fabriano la "Banca degli occhi" della Regione Marche.</p> <p>Statisticamente le Marche nel 2002 ha visto crescere il numero di donatori di circa il 40% passando da 11,6 a 15,8 donatori per milione di abitanti ed allo stesso tempo aveva eseguito 232 donazioni di cornea.</p> <p>Nella VI Assemblea Nazionale Straordinaria del 2004 tenutasi ad Amantea (CS) presente la delegazione MARCHE composta da Marotta, Travaglini, Maggiani, Riciputi, viene decisa la modifica della durata triennale degli Organismi a tutti i livelli prorogata a 4 anni.</p>
2004-2008	Maggiani Angela Teresa	<p>Principali attività svolte nel mandato: Memorial Paolo Pasquini, il Memorial Stefano Zoppi, il Cioccolate Day, la collaborazione con il Lions Club di Osimo. Giornate Nazionali AIDO, di informazione e di autofinanziamento (<i>Anthurium</i>).</p> <p>Nel 2008, l'Amm.re Sig. Maurizio Caporilli relazionando sullo stato finanziario del Gruppo confermò che negli ultimi esercizi fu sempre stato costretto ad attingere al fondo di riserva per far fronte alle spese di promozione, venendo a mancare i ricavi delle quote associative e delle donazioni private.</p>	<p>Nel 2006 fu presentato il trasferimento dei Soci AIDO dal Sistema Informativo AIDO (SIA) al Sistema Informativo dei Trapianti (SIT).</p> <p>2007, apprezzamento per la campagna "donazione, parlane oggi" di Alessandro Gassman a favore del trapianto di organi.</p> <p>Appello del Reg.le AIDO Marotta ai Presidenti Comunali di aderire anche alla Giornata AIDO (anche con un numero minimo di piante) pur di rendere visibile sulle piazze la ns. Associazione, soprattutto nei piccoli centri, ove la Giornata AIDO è l'unica occasione dell'anno per entrar in contatto con i cittadini.</p>

PERIODO	PRESIDENZA	ATTIVITA' RICORRENTE	NOTE
2008-2012	Maggiani Angela Teresa	<p>2009 L'Ordine dei Templari OSMTH Gran Priorato d'Italia devolve all'AIDO di Osimo, l'incasso del Concerto d'Arpa, organizzato a margine al XII Capitolo Nazionale tenuto in Osimo il 20-21 marzo.</p> <p>2012 introdotta in Assemblea la Commissione per il documento di valutazione dell'attività svolta nell'esercizio precedente.</p>	<p>2010 Richiesta al Sindaco di Osimo Geom. Simoncini d'un contributo per l'AIDO dopo che per anni non è stato erogato alcun contributo da parte dell'Amm.ne Comunale.</p> <p>2011 Si ripete la richiesta al Sig. Sindaco per un supporto concreto alle iniziative per sensibilizzare tutti i cittadini, viste le limitate risorse economiche di cui il Gruppo dispone a causa della cattiva congiuntura in atto.</p>
2012-2016	Maggiani Angela Teresa	<p>2014 Convegno <i>“Il Dono della Vita”</i> “SISM Ancona in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO su tutti gli aspetti della donazione.</p> <p>Nel 2014 la socia Roberta Verdenelli, inserisce l'AIDO Osimo sul sito FACEBOOK.</p> <p>2015 l'AIDO patrocina un Convegno dello OSMTH (Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitani) che prevede la straordinaria partecipazione del Prof. Marco Pozzi in un connubio che ebbe inizio a marzo 2009, con il XII Capitolo Nazionale OSMTH.</p> <p>2016 Corso gratuito “CSV (Centro Servizi Volontariato): “Le competenze per parlare in pubblico-Come farsi ascoltare ed essere convinti”.</p> <p>2016 – 2017 “Natale con l'Aido”, campagna di sensibilizzazione e informazione sulla donazione presso UNITRE in cui vennero offerte Palline di Natale per favorire uno scambio di auguri per le festività natalizie.</p>	<p>2013 A i maggiorenti, in occasione del ritiro o del rinnovo della carta d'identità, fu offerta una modalità aggiuntiva con cui poter esprimere consenso o diniego a donare.</p> <p>Nel complesso fu un mandato caratterizzato da incertezza riferita alla situazione sociale di anni di crisi economica e politica nazionale, ma anche di soddisfazione, per quanto tempo abbiamo dedicato all'AIDO, ritagliato fra gli impegni familiari e tolto alle occupazioni quotidiane.</p> <p>Gli addetti dell'Ufficio Anagrafe offriranno la possibilità di esprimere la propria volontà sotto-scrivendo un modulo in doppia copia, in quanto una copia della dichiarazione sarà messa agli atti di archivio, un'altra sarà consegnata al dichiarante. Il cittadino potrà scegliere fra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Consenso esplicito ad essere donatore</i> - <i>Dissenso ad essere donatore</i> - <i>Nessun attuale pronunciamento</i> <p>Se riterrà di non esprimere alcuna volontà (non accetta il modulo o non lo rende) non verrà registrato nulla.</p>

PERIODO	PRESIDENZA	ATTIVITA' RICORRENTE	NOTE
2016- 2019	Maggiani Angela Teresa	<p>2017 Conferenza sull'alimentazione più appropriata per un donatore AVIS sull'invito di UNITRE e AVIS di Osimo. Santa Messa in suffragio di tutti i donatori ed i soci AIDO e AVIS defunti presso S. Francesco.</p> <p>2018 Le Assemblee AIDO si svolgono presso la Sede Provvisoria AVIS di Via Strigola nr. 4 di Osimo.</p> <p>2018 finalmente attivato presso l'Ufficio anagrafe di Osimo il progetto "Una scelta in Comune".</p> <p>2018, in occasione dell'anniversario di Fondazione dell'AVIS di Osimo incontro organizzato da AVIS, Aido e Unitre: "Io sport per tutti".</p>	<p>Natale 2018 All'Ospedale di Torrette di Ancona, l'equipe del Prof Marco Vivarelli esegue tre trapianti da un unico donatore sul quale era stato effettuato un prelievo multiorgano da donatore cadavere all'ospedale di Pesaro.</p> <p>2019 Il ministro della Salute, Giulia Grillo, firma il D.M. con le norme del regolamento sul SIT, previsto dalla legge n. 91/1999, che regola il principio del silenzio-assenso sulla donazione di organi.</p>



POMERIGGIO DI SENSIBILIZZAZIONE

di Eugenio Monaldi - Presidente Sezione AIDO Provinciale di Fermo



Sabato pomeriggio 11 febbraio nella palestra delle scuole San Liborio di Montegranaro. L'ASD Palla a Canestro (settore giovanile condiviso), in collaborazione con l'Aido Montegranaro, Admo Colline Fermane (donatori midollo osseo), Avis (donatore sangue), Granarium (associazione culturale ed il patrocinio del Comune di Montegranaro, ha organizzato un pomeriggio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della donazione di midollo osseo, di sangue, degli organi, dei tessuti e delle cellule.

Un'iniziativa che attraverso il linguaggio dello sport e dei valori che esso trasmette si propone di far conoscere ancora di più e meglio la donazione che salva vite umane.

In programma le testimonianze di medici come Stefano Agolini, Franco Alesiani, Riccardo Centurioni, Alberto Viozzi, ovvero di chi vive o ha vissuto in prima linea nei reparti ospedalieri e può dire quanto sia importante donare e donarsi agli altri, le testimonianze di sportivi come Alex Cesca (capitano della Nazionale italiana basket Fisdire, sport paraolimpici), Alessandra Orsili (cestista), Federico Massone (cestista), Patrick Meschini (testimonial Avis, atleta Banca Macerata Rugby, donatore di midollo osseo), Samanta Ciurluini (testimonial Admo, ha subito un trapianto di polmoni, parteciperà ai mondiali per trapiantati in Australia ad aprile).

Prevista le esibizioni delle ginnaste dell'ASD di Ginnastica Ritmica L'Aquilone e le testimonianze di chi ha donato e di chi ha ricevuto, oltre a momenti di musica con le voci di Carolina ed Elisa. Per l'Aido ha relazionato il presidente provinciale di Fermo Eugenio Mo-

naldi, inoltre presente il presidente montegranarese Emanuele Santarelli insieme ad un cospicuo gruppo di consiglieri Aido .



CONVEGNO AIDO A RECANATI: LA SCIENZA INCONTRA LA FEDE

Piera Marconi - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Recanati



Il giorno 17 febbraio 2023 Aido Recanati ha incontrato le classi del terzo e quarto anno dell'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Mattei per informare e sensibilizzare i giovani alla donazione degli organi.

La presidente Piera Marconi insieme a Norma Stramucci, scrittrice, poetessa nonché madre di un donatore d'organi e Lucia Cuccioli responsabile del progetto Una Scelta in Comune, hanno risposto alla domanda "Perché donare gli organi?" posta dagli alunni prossimi alla maturità, insieme alla loro insegnante Franca Maggini.

"Il perché è semplice e drammatico insieme – ha dichiarato la Presidente - Ogni anno 10.000 persone in Italia sono in lista d'attesa per un trapianto d'organi, ma mancano gli organi.

Sono sufficienti solamente per 3.000 persone. Non ci sono donatori. Il trapianto per queste persone vuol dire migliorare o addirittura continuare a vivere. È la sola terapia possibile per gravi insufficienze d'organo terminale come il cuore, polmone, fegato. Essere favorevoli alla donazione d'organi non è solo un gesto di solidarietà, ma una scelta giusta da fare anche nel rilascio o rinnovo della carta d'identità. Questo i nostri ragazzi dell'IIS Mattei, attenti e sensibili, lo hanno percepito."



IL PERCORSO DEL SÌ A SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Lucia Marinangeli - Presidente AIDO Gruppo Comunale di San Benedetto di Tronto, Grottammare, Montepredone



In questa prima parte del 2023, a San Benedetto del Tronto, a cura del locale Gruppo Comunale si sono svolte alcune manifestazioni per rafforzare il percorso del SÌ alla donazione degli organi volontaria, anonima, gratuita a scopo di trapianto terapeutico.

Come è tradizione, nella Giornata della Donazione degli organi, promossa dal Ministero della salute e dal Centro nazionale Trapianti, i dirigenti aidini hanno organizzato per domenica 16 aprile la S. Messa del Donatore che, a rotazione, ogni anno viene celebrata nelle parrocchie del territorio.

Quest'anno si è svolta nella Parrocchia di S. Pio X dove il Parroco Don Ulderico Ceroni ha accolto subito la ns richiesta di un momento di riflessione per poter esprimere, ancora una volta, sentimenti di sincera e sentita gratitudine ai Donatori ed ai loro Familiari per aver consentito, con vero gesto di amore e di solidarietà sociale, la donazione degli organi.

Continua e costante è stata in questi anni la donazione, dalle cornee agli organi, da parte dei cittadini del nostro territorio tragicamente deceduti o meno dal 1990 ad oggi,

Una lunga storia dove tante "vite" si sono intrecciate: Donatori, famiglie di donatori, trapiantati, operatori sanitari, volontari!

Questo lusinghiero risultato è stato possibile, oltre che per la capillare azione di promozione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule sostenuta dall'Aido, anche e soprattutto per le competenze professionali ed organizzative degli Operatori sanitari e dei Coordinatori Ospedalieri Trapianti che hanno favorito la diffusione di questa pratica terapeutica, talvolta unica forma di sopravvivenza per un malato.

È tutta una comunità che si stringe intorno ai Familiari nel ricordo della donazione degli organi del loro Coniugato che ha consentito il ritorno ad una vita normale ai pazienti sofferenti in lista di attesa per un trapianto.

Al termine della S. Messa del Donatore è stata letta la Preghiera del Donatore di organi, che solo da poco ab-

biamo scoperto essere stata scritta da Giorgio Brumat, il Fondatore dell'Aido e che qui di seguito viene trascritta:

*Signore Iddio, Tu che dall'alto
Vedi le miserie e le sofferenze umane,
Tu che hai sacrificato Tuo Figlio
per la salvezza dell'Umanità,
Tu che hai voluto l'uomo libero,
libera me dall'egoismo
e concedimi di rendere ai fratelli
sofferenti ciò che Tu mi hai dato.
Fa che una parte di me, dopo la mia morte,
renda felici altri esseri
colpiti da malattie e bisognosi di trapianti.
Dammi la gioia di donare,
come ha fatto Tuo Figlio in croce,
almeno una parte del mio corpo,
perché possa rendermi utile nel diffondere
l'amore, la speranza, la pace.*

Giorgio Brumat
Bergamo, 12.04.1974



Il 6 maggio si è svolto un incontro formativo sul Dono con AVIS ed ADMO presso IIS Fazzini Mercatini con sede a Grottammare.

Organizzato dalla AVIS Gruppo Comunale di Grottammare con il suo Presidente Andrea Scartozzi, siamo stati insieme agli studenti ed ai loro docenti della Classe 4^o grafica.

L'incontro è stato particolare ed ha avuto una nuova impostazione con l'obiettivo di sviluppare un pensiero critico in merito al Dono e supportare la scuola nella promozione di stili di vita sani e corretti e nella costruzione di una comunità di cittadini solidali.

L'incontro è stato articolato in tre momenti: il gioco, curato dalla pedagogista la visione del film "Rossa come il sangue bianca come il latte" ed al termine il dibattito.

Il gioco che è stato proposto agli studenti è stato un gioco di ruolo. I ragazzi e le ragazze sono stati divisi in tre gruppi. Ogni gruppo doveva portare in campo un personaggio che gli era stato assegnato. Ogni personaggio

assumeva all'interno del dibattito una posizione ben precisa, i ragazzi e le ragazze dovevano riuscire ad argomentare le loro posizioni.

Il dibattito si è svolto sotto forma di una discussione continua in cui sono state ascoltate le varie parti. L'obiettivo era quello di sviluppare un pensiero critico attraverso l'empatia, mettendosi nei panni degli altri dovendo cercare le giustificazioni al loro pensiero e alle loro azioni. I personaggi incarnavano tre figure:

- Genitori (contrari al dono perché affermavano che era un'operazione rischiosa);

- Donatore (Un ragazzo/a di 18 anni che aveva appena scoperto che donando qualcosa di suo poteva aiutare una persona)

- La persona che riceve il dono (in tal modo la ragazza/il ragazzo ha potuto portare in campo la sua attesa, perché la sua vita dipendeva sempre da qualcun altro che l'avrebbe potuto aiutare).



I ragazzi hanno subito dimostrato interesse e si sono immesimati nei ruoli vincendo le loro timidezze.

Al termine è stato proiettato il film con l'obiettivo di smuovere le coscienze dei ragazzi, affinché ciascuno potesse formare un personale pensiero sul tema del Dono.

Dopo la visione del film si è aperto il dibattito e gli studenti hanno rivolto molte domande ai referenti delle tre Associazioni presenti per l'AVIS, Andrea Scartozzi, per l'ADMO, Elvezio Picchi, e per l'AIDO, Lucia Marinangeli, sul tema del donare il sangue, il midollo osseo e gli organi.

L'incontro è stato molto positivo sia per la nuova impostazione sia per l'interesse che ha suscitato negli alunni e negli stessi docenti presenti.

Un particolare ringraziamento va alla Pedagogista Dott.ssa Chiara Cinciripini che ha organizzato e diretto il gioco di ruolo riuscendo a coinvolgere tutti i ragazzi.



Anche quest'anno è stato riproposto il progetto di informazione e autofinanziamento "Coltiva la vita".



I dirigenti aidini hanno montato la loro "edicola" in centro presso l'isola pedonale di San Benedetto del Tronto offrendo piantine aromatiche e materiale informativo sulla donazione degli organi, sulla nuova APP Aido con cui è possibile iscriversi all'AIDO con il proprio cellulare e sul 5X1000.

Il progetto va molto bene, riscuote consenso e sono diverse le persone che si avvicinano per l'acquisto e poi ci chiedono informazioni sulla donazione degli organi.

Quest'anno hanno partecipato anche due nostre care amiche trapiantate di reni e di cornee e far parlare anche

loro con i cittadini è sempre una esperienza forte, perché con loro il concetto di donazione e ritorno ad una vita normale con il trapianto è più incisivo.





CONCERTO TRA MUSICA E PAROLE: “UN DONO PER LA VITA PER IL 50° DI AIDO NAZIONALE”

Lucia Marinangeli - Presidente AIDO Gruppo Comunale di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Monteprandone

Nella splendida cornice della Palazzina Azzurra, lunedì 3 luglio si è svolto il “Concerto tra musica e parole: Un Dono per la Vita”, organizzato dalla Sezione Provinciale di Ascoli Piceno per il 50° dell’AIDO Nazionale.

Per l’organizzazione del concerto, la Sezione Provinciale si è avvalsa della prestigiosa collaborazione della Gioventù Musicale di San Benedetto del Tronto che ha curato il casting e il programma delle musiche, presieduta dall’Avv. Rita Virgili.

Il concerto ha avuto il patrocinio dell’Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto e come sponsor la PFEIFER, società leader in Europa nell’industria del legno.

La serata si è svolta ascoltando splendida musica suonata da giovani artisti che gratuitamente hanno suonato pezzi di musica classica e contemporanea.

I brani musicali sono stati intervallati da riflessioni sulla donazione degli organi di personaggi illustri a cura di una voce recitante.

Il Presidente Sezione provinciale Ascoli Piceno Romano Costantini ha salutato e ringraziato tutti i numerosi partecipanti ricordando la figura di Giorgio Brumat fondatore dell’Aido.

Fu proprio il 26 febbraio 1973 che a Bergamo Brumat costituì con altri 13 volontari, con atto notarile, l’ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI (AIDO) con lo scopo di “promuovere il rafforzamento della solidarietà umana e determinare la coscienza della necessità della donazione di parti del proprio corpo, dopo la morte, per i trapianti terapeutici”.

Accanto al Presidente provinciale, c’era anche la Presidente AIDO Marche nonché Presidente Gruppo Comunale San Benedetto del Tronto, Lucia Marinangeli, che ha ricordato le finalità dell’Associazione e di come sia radicata nel territorio marchigiano con i suoi 35.715 soci di cui 3.841 della Provincia di Ascoli Piceno.

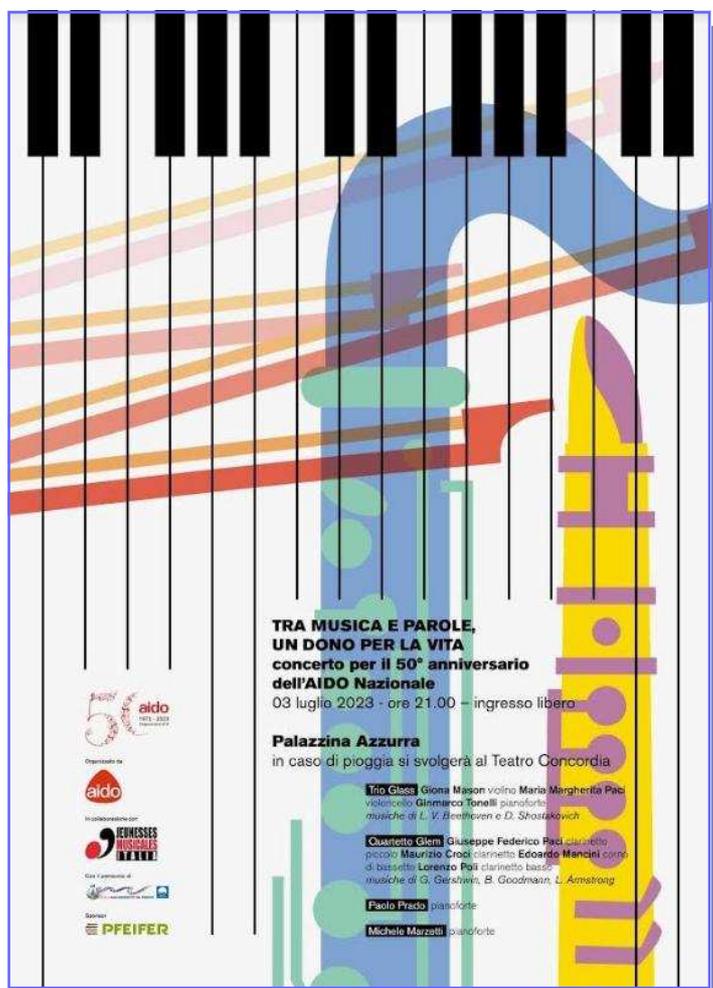
L’importanza di donare i propri organi dopo la morte è fondamentale per far tornare ad una vita normale i tanti malati in lista di attesa di un trapianto.

Riprendendo una riflessione di Brumat ha invitato i presenti ad esprimere il proprio consenso alla donazione degli organi con un Sì forte e deciso perché “Non sarà mai una legge che cambia lo spirito degli uomini. La cultura della donazione nasce dal cuore, non per decreto”.

Il Presidente Costantini ha poi invitato per i saluti l’Assessore alla Cultura Prof. Lina Lazzari e l’Assessore alle Politiche Sociali Ing. Andrea Sanguigni.

Entrambi hanno ringraziato l’AIDO per l’attività che svolge di sensibilizzazione e di informazione sulla cultura della donazione degli organi e per l’importante traguardo dei 50 anni.

Poi è stata la volta del Vice Presidente Nazionale AIDO, Roberto Ciarimboli, anche da lui apprezzamenti



**TRA MUSICA E PAROLE,
UN DONO PER LA VITA**
concerto per il 50° anniversario
dell’AIDO Nazionale
03 luglio 2023 - ore 21.00 - ingresso libero

Palazzina Azzurra
in caso di pioggia si svolgerà al Teatro Concordia

Trio Classi | Gioni Mison violino | Maria Margherita Paci violoncello | Giacomo Tonelli pianoforte
musiche di L. V. Beethoven e D. Shostakovich

Quartetto Glem | Giuseppe Federico Paci clarinetto
piccino | Maurizio Croci clarinetto | Edoardo Itancini corni
di basso | Lorenzo Pigi clarinetto basso
musiche di G. Gershwin, B. Goodman, L. Armstrong

Paolo Prada pianoforte
Michelo Marzati pianoforte

Organizzato da
aido
In collaborazione con
HENNESSES MUSICALS
CASA L'APPRENDIMENTO
Sponsor
PFEIFER

per l'evento e per i tanti eventi che si stanno svolgendo in tutta Italia, che dimostrano la vivacità dell'Associazione.

Terminati i saluti, il Presidente Costantini ha chiamato l'Avv. Rita Virgili, Presidente della Gioventù Musicale Italiana, per la presentazione degli artisti e della voce

narrante Eugenio Olivieri e così la serata è entrata nel vivo.

Il primo artista è stato Michele Marzetti, il più giovane degli artisti presenti, che al pianoforte ha suonato: L.V. Beethoven Op.27 n.2 – Adagio sostenuto e S Rachmaninoff, Preludio Op.23 n.5.

Tanti applausi per il giovane Marzetti, da sempre amante della musica classica con spiccata predilezione per quella strumentale e concertistica per pianoforte.

I due Presidenti Costantini e Marinangeli hanno poi dato la parola a Cinzia Tucci, infermiera ADI di San Benedetto del Tronto, che ha subito 2 trapianti di cornee, il primo a Pisa nel 2012 e il secondo a Forlì nel 2014.

Cinzia ha ricordato la sua storia di sofferenza e di gioia che ha provato nel poter vedere crescere le sue 2 splendide figlie, Elisa e Michela.

Al termine della testimonianza, è stata la volta del Gruppo Trio Gas, composto da Giona Mason (violino), Maria Margherita Paci (violoncello) e Gianmarco Tonelli (Pianoforte).



Prima della loro esibizione l'artista Eugenio Olivieri ha letto:

“Un trapianto è un’occasione di vita, un modo per dare un’opportunità a chi, altrimenti, sarebbe condannato alla malattia o alla morte. E per fare questo, il trapianto agisce come una vera e propria catena, che non può realizzarsi se non pone, come suo primo anello, quel gesto di grande senso civile qual è la donazione di organi. Arrivati alla fine della propria vita, nel momento più triste e più tragico, la donazione diventa così, insieme, un gesto di riscatto e di grande generosità. Una vera e propria staffetta nella quale viene passato e trasmesso il testimone della vita”. [Ugo Riccarelli, scrittore]

“Vive chi si rende utile, chi fa buon uso di se stesso, quelli che se ne stanno nascosti e inattivi sono nella loro casa come in una tomba”. [Lucio Anneo Seneca, *Magistrato romano*]

“Racconta un vecchio apologo che l’inferno è una tavolata dove ciascuno sta davanti a una ciotola di riso e ha come strumenti dei bastoncini ma che sono troppo lun-

ghi, smisurati, così nessuno riesce a mangiare. Il paradiso invece è la stessa tavolata, con la stessa ciotola di riso e gli stessi bastoncini lunghi ma dove tutti si nutrono perché ciascuno con quei bastoncini lunghi nutre quello che gli sta di fronte. Non è utopia, esiste già l’economia del dono e il mondo già si regge sul mutuo soccorso, sull’offerta del proprio tempo libero, del proprio sangue, degli organi, della vita stessa”. [Erri De Luca, *tratto da Il Turno di notte lo fanno le stelle*]

Il Trio Gas ha eseguito: L.V. Beethoven, Trio Op.70 n.1 “Trio degli spettri” – Allegro vivace con brio e D. Shostakovich, Piano Trio Op.8 n.1.

Apprezzatissima la esibizione del Trio che, costituitosi nel settembre 2022 ha ricevuto il suo primo riconoscimento al concorso “Sette note romane” vincendo il Primo Premio assoluto con la votazione di 100/100.

Viene chiamato Paolo Cappelli, Presidente Gruppo comunale di Ascoli Piceno, accompagnato dal figlio Matteo.

Paolo, da pochissimo ha compiuto 60 anni ed in perfetta forma, il 16 luglio 2010 al Gaslini di Genova ha donato il proprio rene al figlio.



È una storia la loro di sofferenza perché fin da piccolo Matteo aveva dei problemi di salute che nel corso degli anni avevano portato alla necessità di ricorrere ad un trapianto.

Il padre Paolo si offrì di donare il proprio rene e, valutata la compatibilità, si procedette al trapianto.

Matteo, con semplicità e naturalezza, ha ricordato il periodo della sua malattia e come, grazie al dono del padre, ora conduca una vita normale come quella dei ragazzi suoi coetanei.



Al termine della testimonianza, Rita Virgili presenta il terzo artista, Paolo Prado, pianoforte, e la voce recitante Olivieri che ha recitato:

“La donazione è un atto di solidarietà verso la comunità e va bene al di là dell’espressione del sentimento e dell’amore. Ogni scelta è un atto di consapevolezza, si dona perché c’è qualcuno che ha bisogno”. *[Alessandro Nanni Costa, già direttore CNT]*

“Perché donare? Per aiutare altri a proseguire il viaggio quando il nostro si è interrotto. Per vincere un’idea di possesso egoistico. Per godere all’idea che un nostro pezzo venga installato su un altro corpo e continui a vivere. Che continui a vivere una parte di noi stessi. Do-

nare nella razionale convinzione che nulla ci appartiene e che la vita, il mondo, il corpo sono una stanza d’albergo da abitare una lunga notte”. *[Raffaele Nigro, scrittore]*

“Il trapianto è la prova, non solo una metafora, della vita. Si tratta di concepire il dono di un organo come segno di fraternità, di condivisione. Un uomo, del resto, non è un’isola in sé compiuta, come ha detto un poeta, ma è parte dell’umanità. Guardare un altro, allora, non è distinguersi, ma riconoscersi. Il trapianto, insomma, in quanto epifania dell’altro, è noi stessi nell’altro oppure l’altro dentro di noi. È la reciprocità, la confidenza, l’andare e venire della vita”. *[Sergio Zavoli, giornalista]*

Il giovanissimo pianista Prado esegue: F.J. Haydn, Sonata n.19 Hob.XVI 47 bis (Adagio – Allegro – Finale Tempo di Minuetto) – F. Chopin, Valzer Op.69 n.2.

Anche questa esibizione viene molto apprezzata dal pubblico.

Paolo si avvicina alla musica all’età di tre anni con la passione che la famiglia sostiene e incoraggia. Dal 2021 partecipa a sei concorsi nazionali e internazionali dove si classifica sempre fra le prime posizioni. Oggi, a 14 anni, sta studiando per l’ammissione al Conservatorio.

Al termine viene invitata Valentina Coretti che, insieme a Francesco Bovara (trapiantato di cuore) e Daniela Lucia Olivieri (trapiantata di reni), è testimonial del Gruppo Comunale San Benedetto del Tronto quando vengono organizzati gli incontri nelle scuole per diffondere la cultura della donazione degli organi.

Valentina nel 1995, a 20 anni, subisce il trapianto di fegato. Dopo il trapianto è diventata mamma di due splendidi bambini Michele e Miriam.

Anche lei racconta le sue vicissitudini, i lunghi giorni trascorsi ricoverata negli ospedali e poi il ritorno ad una vita normale con il trapianto.

Riferisce che solo il 20% delle donne trapiantate di fegato riesce a portare avanti una gravidanza e diventare mamma.

C'è un forte momento di commozione quando i due bambini la raggiungono correndo e la abbracciano.



La serata ormai svolge al termine, ma l'attenzione e l'interesse sono palpabili.

Torna la Presidente della Gioventù Musicale per presentare l'ultimo gruppo il Quartetto GLEM CLARINET QUARTET e la voce narrante ci fa riflettere ancora...

“La vita si manifesta in mille modi, si dona e si riceve in tanti altri. Va amata e custodita; non solo la nostra, ma anche quella di chi ci è vicino. Donare gli organi è un atto d'amore, ma anche di civiltà, è un nostro piccolo gesto d'attenzione che può salvare la vita ad altre persone non lasciamolo incompiuto”. *[Carmen Consoli, cantautrice]*

“Alla generosità del donatore si associa la eventuale, risolutiva possibilità di ricevere. E' la logica, la cultura della reciprocità. Decidere di donare i propri organi è anticipare un gesto di amicizia, di gratuità a beneficio di uno sconosciuto in nome della solidarietà umana e dell'amore”. *[Andrea Griminelli, flautista]*

“La donazione di organi è una cosa importante, davvero importante. Perché? Lo dice la parola stessa, donazione. È un gesto che si compie prima con se stessi, con i propri sentimenti. Bisognerebbe trovare il tempo e la quiete necessaria per potersi ascoltare. Tanti concetti vengono utilizzati per spiegare il significato di una sola parola che non ha bisogno di essere spiegata, quanto piuttosto di essere sentita”. *[Giovanni Soldini, sportivo]*

“Ritengo che questa Italia della donazione e del trapianto sia parte significativa di una realtà più grande, quella dell'Italia della solidarietà che si esprime in tutte le sue forme e nelle circostanze più diverse e rappresenta un grande motivo di fierezza e di fiducia per il nostro paese”. *[Giorgio Napolitano, già Presidente della Repubblica]*

Il Glem Clarinet Quartet è composto da Giuseppe Federico Paci, clarinetto piccolo, Maurizio Croci, clarinetto, Edoardo Mancini, corno di bassetto, Lorenzo Poli, clarinetto basso.

Esegue: B. Goodman, Sing, Sing, Sing - B. Goodman, Swingtime in the rockies - I. Berlin/S. Roberts, Puttin' on the rizz - Fletcher Henderson & His Orchestra, Sugra Foot Stomp - A. Rinker, Tutti quanti voglion fare il jazz

Il Quartetto è riuscito a creare un momento molto coinvolgente ed allegro ed ha ricevuto tantissimi applausi.

Nascono nel 2022 dalla comune intenzione di quattro amici clarinettisti nel voler creare progetti musicali diversificati. Restando fedeli al grande repertorio classico, l'ensemble propone interessanti arrangiamenti di musica americana ed europea del primo Novecento spaziando dal jazz al blues, passando per il dixieland e lo swing e dedicando anche uno spazio a generi contemporanei e fruibili al grande pubblico come le colonne sonore e i cartoni animati.

Prima di finire questa serata, la Presidente Lucia Marinangeli chiama l'Assessore Andrea Sanguigni, che in una precedente occasione si era iscritto all'Associazione, e gli consegna una tessera gigante di socio Aido, un momen-

to simpatico al quale l'Assessore si è prestato molto volentieri.

Viene infine il momento dei saluti e dei ringraziamenti.

La Presidente riporta i saluti della Dott.ssa De Pace, Coordinatore Regionale Trapianti e del Dott. Massimiliano Corneli, Dirigente della Banca degli Occhi delle Marche.

Saluta e ringrazia per la sua presenza all'evento il Dott. Umberto Baldini, Coordinatore Ospedaliero Trapianti dell'AST n.5, il Vice Presidente Provinciale AVIS, Rino Santomo, il Presidente AVIS Grottammare, Andrea Scartozzi, e il Presidente ADMO San Benedetto del Tronto-Grottammare, Andrea Marinangeli.

Il Presidente Romano Costantini ringrazia il Comune di san Benedetto del Tronto, la Presidente Gioventù Musi-

cale d'Italia Rita Virgili e Francesca Virgili, tutti gli artisti che si sono esibiti gratuitamente e che vengono omaggiati da un presente floreale e la voce recitante Eugenio Olivieri.

Poi è la volta della grafica Chiara Costantini, del service Fiorenzo Massacci, la Ditta Giocondi Strumenti Musicali e poi gli sponsor: PFEIFER, la Cantina Pantaleoni e il Frantoio Angelini e con quest'ultimi invita tutti i partecipanti alla degustazione dei vini e dell'olio.

Infine vengono chiamati tutti i Gruppi della sezione Provinciale di Ascoli Piceno presenti: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Cupra Ripatransone ed Offida per ricevere tutti insieme gli applausi del pubblico.





50° AIDO ALL'ARENA "LA CAVA" DI RIPE DI SAN GINESIO

Luciana Salvucci - Presidente del Gruppo AIDO Comunale di Colmurano e Ripe San Ginesio (MC)

Domenica 23 luglio alle ore 21,30 si sono festeggiati in provincia di Macerata i 50 anni di vita dell'Aido, all'Arena *La Cava*, nel comune di Ripe S. Ginesio, dove 33 anni fa nasceva il primo nucleo Aido che poi sarebbe divenuto Aido *Monti Azzurri*, per la convergenza dei 10 gruppi comunali della Valle del Fiastra.

Gli organizzatori della serata sono stati il Presidente dell'Unione Montana *Monti Azzurri* Giampiero Feliciotti, che ha inserito l'iniziativa nel quarto Festival, il Presidente Aido Provinciale Elio Giacomelli e la Presidente Aido *Monti Azzurri* Luciana Salvucci.

Il sindaco di Ripe San Ginesio Paolo Teodori ha messo a disposizione la suggestiva Arena *La Cava* all'aperto, che ha ospitato l'evento, in un paesaggio naturale incantevole.

L'Aido è grata a Giampiero Feliciotti, che ha creduto e voluto fortemente questo incontro, ha omaggiato tutti i gruppi Aido della Provincia e soprattutto ha donato una "Panchina Aido" a ciascun sindaco dei Comuni dell'Unione Montana, quale segno tangibile dei valori condivisi di solidarietà e altruismo, che devono restare attivi nel tempo.

Ospiti d'onore, oltre ai 15 sindaci dei paesi dell'Unione Montana *Monti Azzurri* e ai presidenti dei 30 gruppi Aido della Provincia di Macerata, sono stati la Presidente Aido Regionale Lucia Marinangeli e la dott.ssa Francesca De Pace, Coordinatrice Regionale *Trapianti*.

Alla De Pace sono stati espressi il plauso e il ringraziamento per il lodevole impegno, ora che il suo mandato sta volgendo a termine.



Ha trascorso la maggior parte della sua vita professionale nei reparti delle Rianimazioni e ha svolto il suo compito con passione, abnegazione e umanità, consentendo alla Regione Marche il raggiungimento di livelli di eccellenza tali da posizionarla a ridosso delle regioni più virtuose nell'ambito donazioni-trapianti, quali la Toscana e l'Emilia Romagna.

Annalisa Minetti è stata la madrina della serata: artista poliedrica di straordinaria vitalità, donna simbolo della forza e della gioia di vivere oltre ogni avversità. Abbiamo scoperto dalla sua viva voce che ha conosciuto da vicino la tragedia della morte di un giovane familiare che ha donato i propri organi.

La festa per i 50° dell'Aido è stata l'opportunità per brevi momenti di riflessione affidati ai Presidenti Regionale e Provinciale e alla Coordinatrice Regionale Trapianti.

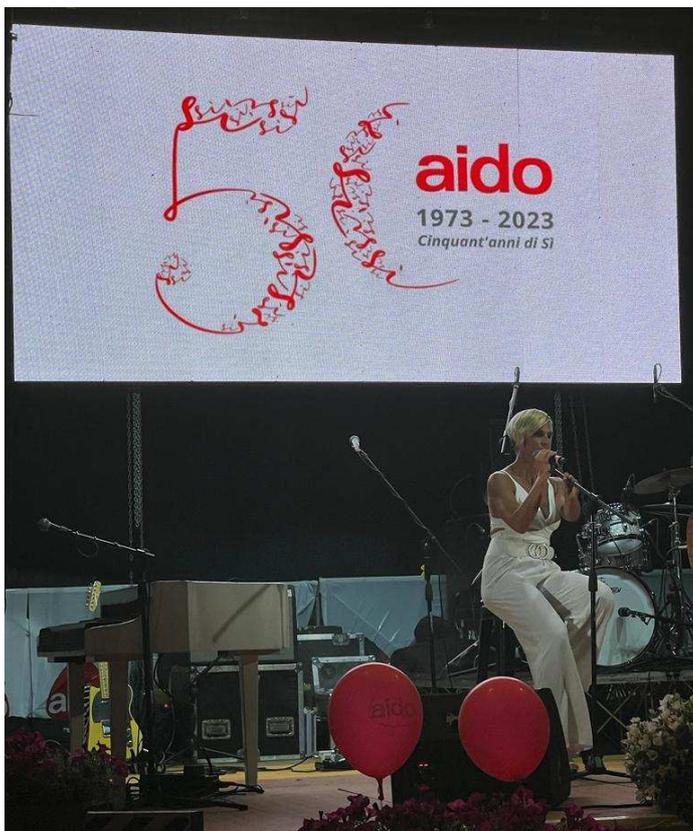
È stata anche l'occasione del ricordo di chi in questi anni ha testimoniato la propria solidarietà, di chi grazie al dono è tornato a vivere, di chi soffre, ma è ancora attaccato alla speranza.

Sul fronte dei trapianti c'è ancora molto da fare, ma la strada tracciata in questi anni consente un cauto ottimismo e un continuo miglioramento grazie alla tecnica chirurgica sempre più eccellente e al lento, ma graduale, aumento delle donazioni di organi.

Il Presidente Giampiero Feliciotti, artefice principale della serata, da sempre vicino al mondo del volontariato e particolarmente sensibile alle tematiche socio-sanitarie, ha abbracciato in pieno gli ideali e i progetti di cui l'Aido è stato portavoce.

Ha voluto essere vicino in maniera simbolica e tangibile ai trenta Gruppi Aido Provinciali presenti nella serata con i relativi labari, omaggiandoli con una medaglia ricordo.

Ma non solo, come detto sopra, ha voluto prender parte attiva al progetto "La Panchina Aido", promossa dall'Aido nazionale, facendo dono della stessa ai 15 Sindaci dell'Unione Montana intervenuti nella serata in forma ufficiale con la fascia tricolore.



Durante lo spettacolo, condotto da una brava presentatrice, è stata ben coadiuvata dai Gruppi musicali Opera Pop e Fuzzi Dice. Hanno proposto un mix di brani inediti e pezzi celebri rivisitati, creando momenti di spettacolo stupendi.



Nel suo discorso Feliciotti ha affermato: "Questo accioccché si abbiano a ricordare quei valori che, passate le

feste, devono restare scolpiti nel tempo, come nel nostro caso nella panchina in cui, oltre al logo Aido, è riportata la frase: *Io dono! Non so a chi ... ma so perché*”. “I sindaci - ha aggiunto - son chiamati a tutelare tali valori individuando il luogo più idoneo per installare la panchina”.

Da questa serata un appello: ci dobbiamo impegnare tutti insieme per soddisfare il bisogno di organi.

Il primo modo per farlo è diffondere la conoscenza di stili di vita idonei a prevenire l’insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi.



LISTE D'ATTESA LUGLIO 2023

Programma Trapianto ▼	N° Pazienti*	N° Iscrizioni	Tempi medi di attesa (aa)**
CUORE	691	691	3.5
FEGATO	1013	1013	1.6
PANCREAS	204	204	6.0
POLMONE	276	276	2.6
RENE	5897	7099	3.2
INTESTINO	7	7	3.2
Totale	8088	9290	

DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE NELLA REGIONE MARCHE LUGLIO 2023

Provincia ▼	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)					Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni
		Consensi		Opposizioni		Totale		
		Num	%	Num	%			
ANCONA	42	83.492	69,4	36.743	30,6	120.235	13.866	134.101
ASCOLI PICENO	21	27.991	68,1	13.106	31,9	41.097	3.857	44.954
FERMO	39	24.822	70,6	10.318	29,4	35.140	3.584	38.724
MACERATA	43	45.056	69,9	19.357	30,1	64.413	9.366	73.779
PESARO-URBINO	46	59.912	73,3	21.802	26,7	81.714	5.169	86.883
Totale	191	241.273	70,4	101.326	29,6	342.599	35.842	378.441

TRAPIANTI EFFETTUATI NELLA REGIONE MARCHE NELL'ANNO 2022

Struttura trapianto	Rene ▼	Fegato ▼	Cuore ▼	Polmone ▼	Pancreas ▼	Intestino ▼	Vivente Rene	Vivente Fegato	Totale Trapianti(*)
AN - PRESIDIO OSPEDALIERO UMBERTO I - ANCONA	58	47	0	0	0	0	0	0	104
Totale	58	47	0	0	0	0	0	0	104

Anno ▼	Rene	Fegato	Cuore	Polmone	Pancreas	Intestino	Vivente Rene	Vivente Fegato	Totale Trapianti(*)
2022	1697	1445	253	139	38	1	304	33	3843

A.I.D.O. Nazionale

Via Cola di Rienzo, 243 / 00192 Roma
aidonazionale@aido.it - www.aido.it
numero verde 800.736.74
Presidente Flavia Petrin

A.I.D.O. MARCHE

Via della Repubblica, 21 / 60033 Chiaravalle (AN)
marche@aido.it - 370-3742974
Presidente Lucia Marinangeli - 347-1449952

A.I.D.O. Sezione Provinciale ANCONA

Via della Repubblica 21 60033 Chiaravalle (AN)
ancona.provincia@aido.it - 071-742133
Presidente Marco Pantalone- 338-7093676

A.I.D.O. Sezione Provinciale ASCOLI PICENO

Via Fileni, 1 / 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
ascolipiceno.provincia@aido.it - 0735-591057
Presidente Romano Costantini - 349-8622860

A.I.D.O. Sezione Provinciale FERMO

Via del Palo, 1 / 63018 Porto S. Elpidio (FM)
fermo.provincia@aido.it - 0734-991415
Presidente Eugenio Monaldi - 348-3062815

A.I.D.O. Sezione Provinciale MACERATA

Via Calabresi, 5 / 62100 Macerata (MC)
macerata.provincia@aido.it - 0733-263838
Presidente Elio Giacomelli - 338-8768190

A.I.D.O. Sezione Provinciale PESARO-URBINO

Largo A. Moro, 12 / 61100 Pesaro (PU)
pesaro.provincia@aido.it - 0721-35529
Presidente Silvia Sinibaldi - 328-7155887

Consigliere Nazionale per le Marche

Roberto Ciarimboli - 347-3795048



SOSTIENI AIDO MARCHE

Anche il più piccolo aiuto può salvare una vita

C.F. 93044770423

C.C. Postale n. 32148629

IBAN: IT08L0760102600000032148629

Tutte le donazioni a favore delle OdV sono deducibili ai sensi del D.L. n.35/2005



Sostieni AIDO Nazionale firmando la tua dichiarazione dei redditi nell'apposito spazio destinato alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale indicando il codice fiscale



A.I.D.O.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI
E CELLULE

<https://www.aido.it/>



DIAMO
IL MEGLIO
DI NOI

Campagna nazionale su donazione e
trapianto di organi, tessuti e cellule.

<https://www.diamoilmegliodinoi.it/>



Centro Nazionale Trapianti

<http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/>



<https://youtu.be/l4j8pzJNjPo>



Rete
Nazionale
Trapianti

[http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?
lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete](http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete)



Croce Rossa Italiana

<https://www.cri.it/home>



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

<https://www.avis.it/>



ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO
MARCHE

<http://www.admomarche.it/home/>